Sabato 28 Giugno 1930 - VIII
Cont. Corrente con la Posta
Un numero separato centesimi 25

# LA PATRIA DEL FRIULI

Seconda edizione
ANNO LIII - N. 153
Direzione e Amministrazione
Udine - Via Vittorio Veneto 44 A. - Tel. 72



## Il II.o Congresso Nazionale di studi romani

Il secondo Congresso di Studi Romani, sul quale s'è fermata l'attenzione di tutti gli studiosi, e di quanti sentono il valore che Roma ha oggi nella vita nazionale, si inaugurava nell'aprile scorso nel modo che meglio poteva attestarne la serietà degli intenti e dell'organizzazione; con una rassegna, cioè, delle imprese culturali che il primo Congresso, tenutosi nel 1928, aveva deliberato, e che l'Istituto di Studi Romani aveva attuato nel biennio intercorso. Era l'attestazione di una fecondità di opere, di una rapidità di realizzazioni, di uno stile tutto fatto di serietà e di prontezza, che non poteva non essere l'auspicio migliore per il nuovo convegno di studiosi, convocato dallo stesso Istituto e da svolgersi con analoghi metodi e con le stesse finalità. Vale la pena di ricordare rapidamente ciò che rappresentava il «consuntivo» della relazione del Segretario Generale Carlo Galassi Paluzzi, fondatore dell'Istituto e animatore delle molteplici iniziative che ad esso fanno capo, vale a dire la messe di opere compiute in conseguenza dei voti espressi al Congresso del '28.

Il primo luogo, la fondazione di un Comitato Permanente per l'incremento degli Studi Romani, al quale hanno dato la loro adesione le personalità più insigni e gli uomini più rappresentativi che vanti oggi l'Italia nel campo degli Studi. Ricordiamo poi subito la fondazione del Museo di Roma, che da sì lungo tempo era nei voti di tutti, e che è stato possibile creare solo in base alle discussioni e alla proposte concrete avanzate due anni or sono al primo Congresso; l'ampliamento e una migliore sistemazione del Museo Impero; la fondazione dell'Associazione Nazionale per promuovere gli scavi di Aquileia; lo inizio di un Corpus contenente i frammenti architettonici romani isolati; l'inizio di una raccolta di elementi per procedere al censimento epigrafico dell'Impero; la pubblicazione di un volume di Statuti della regione romana; il restauro e il ripristino di alcune chiese medioevali di Roma; la fondazione dell'Istituto Nazionale di Urbanistica; l'inizio di studi e ricerche per la raccolta degli usi e consuetudini giuridiche in Roma e nel suo territorio; l'assunzione da parte della R. Accademia d'Italia dell'opera stessa a raccogliere l'attività legislativa imperiale; la celebrazione del bimillenario virgiliano mediante un ciclo di conferenze e una «Lectura Vergili» tenuti in Roma e che usciranno fra breve raccolti in volumi; la pubblicazione di un volume di canti popolari del Lazio.

In totale, come si vede, si è proceduto alla fondazione di tre Istituti Nazionali di alta cultura; alla fondazione di un Museo e all'ampliamento di uno altro, a due importanti opere di scavi e all'inizio di cinque importantissime pubblicazioni scientifiche; tutto ciò oltre al contributo scientifico portato dalle numerosissime comunicazioni, che sono contenute nei volumi degli atti pubblicati nello scorso anno.

Mentre di queste opere si dava il rendiconto al II. Congresso, d'altre si gettavano le basi; perchè la caratteristica saliente dei Congressi di Studi Romani, come sono stati impostati, è e rimarrà quella di essere, oltre ciò che è il complesso dei contributi di studiosi isolati che espongono il risultato dei loro studi, la fonte, attraverso proposte e discussioni, d'opere di vasta mole, per cui il lavoro del singolo non basta, e attorno a cui si chiama organicamente l'opera di studiosi.

L'impresa maggiore deliberata è stata indubbiamente quella, approvata a Sezione riunite, relatore il Segretario Generale, concernente la fondazione di uno «Schedario centrale di Bibliografia romana» attraverso il quale si potrà venire a conoscenza di tutte le opere pubblicate su Roma in ogni tempo e in ogni paese, contenute in tutte le biblioteche del mondo: opera di vasta mole, che costituirà per tutti gli studiosi di Roma una ausilio di prim'ordine che non ha bisogno di lungo commento.

Altre iniziative di carattere più particolare, sono scaturite dai lavori delle singole Sezioni: vi accenneremo brevemente.

Nella Sezione Antichità è stata discussa largamente una relazione del prof. Giulio Q. Giglioli su alcuni criteri che dovrebbero seguirsi per la conservazione e l'incremento delle opere di scavo d'interesse romano: criteri ispirati a preoccupazioni d'ordine artistico e di ordine pratico di particolare rilievo in un periodo come l'attuale di intenso fervore archeologico. Un'altra relazione dello stesso Giglioli ha servito di base per proposte concrete su una degna celebrazione del secondo millenario Augusto.

Una elaborata relazione del Sen. Carlo Calisse, Presidente della Sezione Medioevo, ha prospettato un compito e organico piano di lavori tra i giuristi per una adeguata conoscenza di quello che fu il diritto comune pontificio. Nella stessa sezione il Sen. Fedele ha tracciato le linee del lavoro per un «Codex diplomaticus Urbis Romae»; il prof. Raffaelo Morghen ha segnalato l'importanza, anche qui con proposte concrete, dello spoglio dei cartari monastici e dei vescovati. Altro spoglio che darà risultati assai importanti, sarà quello degli archivi parrocchiali, confraternite e visite apostoliche, proposto e delineato dal Conte Giorgio Stara Tedde nella sezione Rinascimento ed Era Moderna.

Gli studiosi di diritto apprenderanno con particolare interesse che è stata discussa e approvata una relazione del Sen. Sciabola, Presidente della Sezione Giuridica, su una nuova edizione «De Formulis» del Brissonio, opera di capitale importanza che si ristamperà arricchita del contributo di giuristi insigni.

Le Sezione Letteratura e Filologia ha discusso una relazione del prof. Bruno Migliorini sulla fondazione di uno schedario onomastico e toponomastico di Roma e dintorni, facendone risultare tutta l'opportunità; particolare attenzione ha poi dato ai problemi del vernacolo, approvando una relazione del prf. Carlo Vignoli per lo studio scientifico del dialetto di Roma e un'altra di Ettore Veo che ha posto le basi per una compiuta bibliografia del dialetto romanesco.

Dai lavori della Sezione Scientifica scaturirà una collana di monografie scientifiche, proposta dal Sen. Federico Millosevich Presidente della Sezione, che illustreranno tutto ciò che ha attinenza all'ambiente fisico e naturalistico del Lazio.

E poichè, come si è detto, il Congresso non ha mirato solo alla Roma di ... una Roma di oggi, e di domani, centro e cuore della Nazione — una Sezione presieduta dal Vice Governatore Conte Paolo D'Ancora, ha trattato i più vivi problemi che si connettono alla vita odierna della capitale. Tutte, si può dire, le questioni attinenti allo sviluppo edilizio e demografico della Capitale, ai suoi centri culturali e artistici, alle sue necessità di metropoli modernissima, come anche ai problemi di ordine economico e amministrativo sono stati vagliati e discussi con competenza e fervore. Nel campo delle attuazioni immediate è stata decisa, su proposta del dr. Virgilio Testa, l'istituzione di una Biblioteca Romana e ne è stato stabilito in massima l'ordinamento. Si è anche approvata l'iniziativa — illustrata in una relazione dallo stesso Testa e dal prof. Lanfranco Maroi — della compilazione di una Monografia illustrativa dei com p'essi problemi cittadini e dei più caratteristici aspetti della sua vita.

Queste le relazioni. Circa le comunicazioni, non ci sarebbe possibile parlarne con compiutezza senza dilungarci troppo: basterà dire per ora che tutti, si può dire, gli studiosi dei problemi interessanti Roma hanno portato al Congresso il contributo delle loro più recenti ricerche. In tal modo si è dato conto dei più recenti scavi archeologici, delle risorte memorie e della Roma pagana e cristiana; sono stati illustrati monumenti ignoti o poco noti sia degli evi più remoti che dei tempi più vicini a noi; sono state illustrate figure di artisti, di letterati, vissuti a Roma o ispirati da Roma; molte questioni di battute dal diritto romano sono state discusse con competenza ed acume; svariati problemi scientifici dell'agro romano, questioni relative alle sue crescenti necessità d'ogni genere della Roma di domani hanno trovato nel Congresso la loro sede più opportuna e competente.

Il consenso degli studiosi si è palesato anche attraverso l'adesione di moltissimi Istituti di cultura — circa duecento — dalla R. Accademia d'Italia alle Università e agli Istituti regionali. Enti e studiosi hanno così attestato la loro fiducia nelle iniziative di questi Congressi biennali che, lungi da ogni retorica, celebrano Roma nel modo più degno ed adeguato.

Il Congresso naturalmente ha anche trovato il più alto consenso, oltre che fra gli uomini di studio, anche nelle sfere dirigenti. Roma è oggi per l'Italia qualcosa di più di una capitale: è una forza viva, costituisce un vincolo spirituale che è uno dei fattori primi nella formazione della nuova vita italiana. E va constatato perciò con vivo compiacimento, e come un segno dei tempi, il fatto che Congressi come quello testè chiuso destino tale risonanza attorno a sè e oltrepassino la cerchia degli studiosi per imporsi come manifestazione dello spirito che pervade e dà fisionomia all'Italia d'oggi.

## Camicie Nere all'ordine del giorno

ROMA 27. — Camicie nere della milizia all'ordine del giorno: *Encomi solenni.* Camicia nera Valdisserri Sabatino, 67 legioni volontari del Reno, magnifico esempio di altruismo accorreva sul luogo dello incendio traendo in salvo due bimbi che senza il suo intervento e di atto generoso sarabbero sicuramente periti tra le fiamme. Castaldicasio. — Caposquadra Lameri Antonio, 18 legione «Costantissima» dando prova di coraggio e di elevato spirito di sacrificio si calava in una profonda roggia dove era caduta una bimba riuscendo dopo ripetuti sforzi a trarla in salvo. Torlino (Crema).

**CITAZIONI ALL'ORDINE DEL GIORNO**

Esempio da imitare. Addito ad esempio, ufficiali e camicie nere della 26 legione, i quali hanno spontaneamente denunciato, i primi per il completo ammontare, gli altri per una buona parte alle indennità di servizio loro spettanti in occasione della visita del Duce a Milano. Le camicie nere hanno espresso il desiderio che tali importi vengano impiegati per effettuare adunate a scopo di istruzione ed esercitazioni durante la stagione estiva, essi hanno voluto inoltre dimostrare la immensa soddisfazione per l'onore di essere stati passati in rivista dal Duce col chiedere di trascorrere le ferie estive cui hanno diritto come operai in servizio della Milizia per istruzioni e marcie rinunciando alle indennità loro spettanti per tale periodo. I legionari intendono in questa maniera dimostrare riconoscenza al Duce che con la carta del lavoro ha riconosciuto l'importante beneficio delle ferie e nello stesso tempo dar prova del loro attaccamento alla milizia.

Camicia Nera, Pierro Francesco 150 legione (Giuseppe Carli) con alto senso di dovere e di cameratismo interveniva in aiuto di militari dell'arma impegnati in una violenta colluttazione con due pericolosi sovversivi riuscendo a ridurre questi alla impotenza ed ad assicurarli alla giustizia (Spinazzola 11-5-930.

Camicia Nera, Santoro Paolo, 11 legione ferroviaria, operando con abilità e intelligenza e superando gravi difficoltà riusciva ad identificare e assicurare alla giustizia gli autori di un efferrato delitto (Avigliano 4 aprile 1930).

## Ricompense al valore militare

ROMA 27. — L'odierno bollettino ufficiale del ministero della guerra, pubblica i provvedimenti di recente concessione di talune ricompense al valor militare e precisamente di due medaglie d'argento a un brigadiere della R. Guardia di Finanza e ad un soldato di fanteria e di 7 medaglie di bronzo a 6 militari dell'arma dei reali carabinieri e a una guardia di finanza.

I decorati si distinsero per atti di ardimento in operazioni di polizia e di servizio in genere, o in occasione di eventi rischiosi.

## Disgrazia aviatoria all'idroscalo di Desenzano

ROMA 27. — Ieri nei pressi dell'idroscalo di Desenzano, il tenente pilota Micelli Giancarlo, solo a bordo di un apparecchio ha ricognizione marittima, durante una virata per errato apprezzamento della quota ha urtato contro la superficie dell'acqua. L'apparecchio si è capovolto ed affondato: Il corpo del pilota non è stato ancora ricuperato.

## La prima di «Turandot» a Belgrado

BELGRADO, 28. — Al teatro Nazionale ha avuto luogo per la prima volta a Belgrado la rappresentazione di «Turandot» di Puccini.

L'opera che è stata diretta dal maestro Matacic ha ottenuto un grandioso successo. Molto ammirata l'esecuzione e la messa in scena. I giornali dedicano lunghi articoli alla memoria di Puccini che esaltano come uno dei maggiori musicisti moderni.

## La convocazione a Roma dei direttori dei giornali del Partito

ROMA 28. — L'Ufficio stampa del P. N.F. comunica: A chiarimento della informazione non autorizzata apparsa giorni fa sulla stampa, si comunica che alla riunione indetta per martedì primo luglio, alle ore 11 a palazzo Littorio, interverranno esclusivamente i direttori dei quotidiani di proprietà del Partito e dei giornali organi ufficiali delle federazioni fasciste, dei fasci e dei gruppi universitari.

## Le ricostruzioni nelle localita' danneggiate dal terremoto

### Cofficente di maggiorazione

ROMA, 27. — Nella «Gazzetta Ufficiale» è stato pubblicato il R. D. L. 3 aprile 1930 n. 705 col quale sono state approvate nuove norme tecniche ed igieniche da osservare nelle costruzioni edilizie nelle zone colpite da terremoto. Con il nuovo provvedimento sono stati risolti i dubbi ai quali aveva dato luogo l'interpretazione nelle norme prima in vigore e sono state consentite facilitazioni che renderanno meno costose le costruzioni in zone sismiche e comunque non sentiranno un maggiore sfruttamento delle aree edificabili. Con gli articoli 64-65 dello stesso R. D. L. sono stati fissati i coefficienti di maggiorazione da applicarsi ai fabbricati danneggiati o distrutti da terremoti agli effetti della concessione del contributo dello stato. Per i lavori ultimati al 7 giugno 1930 per i lavori di ricostruzione e nuova costruzione eseguiti fino al piano di calpestio del piano terreno, e per i lavori di riparazione comunque iniziati alla stessa data rimane ferma l'applicazione dei coefficienti stabiliti dal precedente R. D. L. 13 marzo 1929, purchè i proprietari interessati facciano denuncia dello Stato dei lavori a un competente ufficio del genio civile e alla intendenza di finanza entro il 3 luglio p. v. mediante biglietto postale raccomandato con ricevuta di ritorno.

Sarà cura del genio civile di accertare la data di inizio dello stato dei lavori, rilasciando apposito certificato al proprietario interessato.

Ai lavori non denunziati nel suindicato termine saranno invece applicate le riduzioni dei coefficienti di maggiorazione dal citato R. D. L.

## L'onorevole De Stefani giunto a Washington

### Un colloquio col Segretario Mellon

WASHINGTON, 27. — E' qui giunto proveniente da Nuova York l'on. Alberto de Stefani accompagnati dall'addetto commerciale italiano comm. Angelone. A riceverlo alla stazione erano il R. Ambasciatore d'Italia sen. De Martino col personale dell'ambasciata. L'on de Stefani assieme coll'ambasciatore de Martino si è subito recato alla tesoreria dove ha avuto una lunga e cordiale conversazione col segretario del tesoro sig. Mellon.

## Inasprimenti fiscali in Germania

BERLINO, 27. — I giornali affermano che il nuovo ministro delle Finanze, Dietrich, ha fatto suo il progetto elaborato dal dimissionario Moldenhanar, inteso a colmare il deficit del bilancio. Il nuovo progetto contemplerebbe fra l'altro una speciale tassa sugli stipendi degli impiegati statali e sulle pensioni superiori a 2000 marchi all'anno, nonchè sugli stipendi degli insegnanti privati che superino una determinata cifra; una tassa sui celibi; un aumento di contributo nel fondo di disoccupazione che ora ha una gestione quasi fallimentare. La stampa prevede, nella sua grande maggioranza, che questi provvedimenti solleveranno un coro di vivacissime proteste.

## Il «Croce del Sud» all'asta perche' il transvolatore ha bisogno di soldi per sposarsi

NUOVA YORK, 28. — Kinsford Smith ha annunciato che egli fra poco venderà il suo glorioso «Croce del Sud» non perchè si sia stancato di averlo o perchè intenda finire di volare, ma perchè ha bisogno di soldi per sposarsi. Il celebre aviatore ha aggiunto che procederà egli stesso alla vendita all'incanto dell'apparecchio che ha effettuato il giro del mondo.

Si può scommettere, dato l'entusiasmo che l'ultima impresa del «Croce del Sud» ha destato in America, che l'asta singolarissima non andrà deserta e che le offerte saranno molto considerevoli.

### Gli aviatori portati in trionfo

LONDRA, 28. — Kingsford Smith e i suoi tre ardimentosi compagni della memorabile traversata atlantica sono stati, nel pomeriggio di oggi, portati in trionfo lungo la Broadway imbandierata e infiorata.

Il Comitato dei festeggiamenti, capeggiato dal sindaco di Nuova York, si è portato nel pomeriggio all'ingresso dell'albergo dove avevano preso alloggio Kingsford Smith e i suoi compagni di volo, e con essi si sono messi alla testa del grande corteo che ha sfilato per le vie centrali della City e per la Broadway. L'entusiasmo della folla è stato delirante e a stento essa è stata trattenuta da fitti cordoni di poliziotti.

Giunto il corteo al Municipio il sindaco Walter ha presentato agli aviatori la pergamena che conferisce loro la cittadinanza onoraria di Nuova York nonchè una medaglia d'onore.

Kingsford Smith ed i suoi compagni hanno ricevuto l'invito dal Presidente Hoover di recarsi alla Casa Bianca.

## La Conferenza della «Piccola Intesa»

SIRBSKE PLESO 27. — Alla chiusura dei lavori della conferenza della piccola intesa è stato diramato il seguente comunicato ufficiale: All'inizio dell'ultima seduta i ministri Minorescu e Benes hanno comunicato la firma avvenuta stamane del trattato di commercio tra la Romania e la Cecoslovacchia, è stato quindi di proseguita e terminata la discussione sulla applicazione degli accordi dell'Aja e di Parigi. I ministri hanno preso le decisioni per un'azione in comune delle tre potenze in tutte le questioni che si riferiscono all organizzazione e funzionamento delle istituzioni previste dagli accordi suddetti. Essi hanno esaminato indi la situazione economica generale constatando che esiste attualmente una tendenza generale specialmente in Europa per arrivare ad una migliore organizzazione di collaborazione economica. I tre rappresentanti della piccola intesa si sono scambiati i reciproci punti di vista sul modo in cui potrebbe realizzarsi il più rapidamente possibile tale collaborazione.

Dopo aver risolto le questioni che si riferiscono alla prossima assemblea della società delle nazioni, i ministri hanno iniziato infine la discussione sull'accordo complementare relativo agli statuti della piccola intesa e si sono accordati sul testo che sarà firmato oggi stesso.

## Dimostrazioni comuniste contro l'ambasciata polacca a Parigi

PARIGI, 28. — *Ieri verso le 22.40, una quarantina di individui che passavano davanti alla sede dell'ambasciata di Polonia hanno lanciato pietre contro la facciata dell'edificio e quindi si sono dileguati. I vetri di quattro finestre sono andati in frantumi. Il servizio d'ordine è stato rinforzato. Nessun arresto ha potuto essere operato nei pressi dell'ambasciata.*

*Il "Petit Parisien" scrive che si trattava di una manifestazione comunista di protesta contro la condanna di tre operai di Leopoli che sono stati arrestati mentre distribuivano manifestini invitanti i compagni a scioperare in occasione della manifestazione internazionale contro la disoccupazione.*

## Il colera nell'Afganistan

TEHERAN, 27. — Da Jalaban (Afganistan) si ha notizia di alcuni casi di colera, i quali fanno temere che si tratti di una vera epidemia. Il ministro persiano dell'igiene ha ordinato la chiusura delle frontiere per poter stabilire un servizio di quarantena. A Ilalaband frattanto, per via aerea è stata inviata una grande quantità di siero anticolerico e numerosi medici sono stati mandati lungo la frontiera perchè procedano alla immunizzazione degli abitanti. Presso la principale arteria che conduce alla frontiera è stato impiantato un ospedale.

## Battaglie sanguinose in Bolivia

### Mitragliatrici in azione per le strade

PARIGI, 28. — Si ha da Lima: Una battaglia sanguinosa si è svolta domenica a La Paz, dove una folla eccitata dalla notizia della morte di una giovane boliviana che incitava i cittadini alla rivolta, si è gettata a parecchie riprese sulla forza pubblica. Questa ha dovuto usare le mitragliatrici che hanno ucciso durante la giornata quaranta dimostranti.

I combattimenti hanno ripreso mercoledì sera e sono durati fino a giovedì. Verso le 18,30 le truppe realiste lottavano contro gli allievi della scuola militare e parecchi reggimenti sono passati dalla parte dei rivoltosi.

L'esercito boliviano ha messo in rotta la polizia e i partigiani del Presidente Siles. Le truppe hanno impedito ai militi di penetrare nel palazzo del Governo. Il Presidente Siles si è rifugiato alla Legazione degli Stati Uniti. Egli ha intenzione di lasciare il paese. L'esercito ha deciso di costituire un Governo provvisorio composto di rappresentanti di tutti i partiti e di preparare delle nuove elezioni.

## L'Indocina in fermento

### Vivace discussione alla Camera francese

PARIGI, 28. — Nella seduta antimeridiana la Camera ha ripreso la discussione delle interpellanze sugli avvenimenti dell'Indocina. Daladier, presidente del partito radicosocialista chiede alla Camera di approvare la nomina di una commissione in formazione e di studio, incaricata di fare una inchiesta tanto in Francia che nell'Indocina stessa. L'oratore afferma che i contadini Annamiti sono per la prima volta entrati in scena formando il grosso delle colonne dei manifestanti e degli insorti e si domanda se si tratti di un vero piano di insurrezione generale; in tal caso i metodi tradizionali di inchiesta non bastano più. L'oratore presenta un ordine del giorno del quale chiede la priorità. Tardieu si oppone a questa domanda e nella discussione intervengono Herriot ed il comunista Dauriot che critica aspramente la politica del governo in Indocina.

Dopo vari interventi del presidente del Consiglio, l'ordine del giorno Daladier è respinto con 325 conti contro 260.

La Camera vota poi per alzata di mano l'ordine del giorno del deputato Caudace che esprime la fiducia della Camera nel Governo, perchè combatta energicamente l'azione comunista in Indocina e applichi a questa Colonia come a tutte le altre i principii tradizionali della politica francese fondati sullo spirito di generosità, di solidarietà e di giustizia verso le popolazioni locali.

## Formidabile incendio in una distilleria

### Il fuoco arde ancora

PRAGA, 28. — *Un incendio formidabile si è sviluppato nelle distillerie Pardubitz. Il personale si è reso subito conto che le fiamme altissime avvolgenti lo stabilimento non avrebbero potuto essere domate con i mezzi usuali, sicchè si è dovuto stendere un cordone di truppe intorno al braciere immane che illuminava sinistramente una vasta zona dell'interno. L'incendio si prevede durerà parecchi giorni ancora, cioè fino alla totale distruzione delle grandi distillerie.*

*Tutto il personale addetto alla fabbrica, ad eccezione di due operai, è riuscito a porsi in salvo. Vi è però qualche ferito, ma non grave. I danni sono ingentissimi.*

## Il tunnel sotto la Manica

### Una mozione alla Camera inglese

LONDRA, 28. — Il progetto di tunnel sotto la Manica, al quale il gabinetto si è dichiarato sfavorevole dopo il giudizio espresso dalla Commissione che lo ha esaminato dal punto di vista della sicurezza nazionale, non si può ancora considerare del tutto abbandonato. Infatti, lunedì la Camera dei Comuni sarà chiamata a discutere una mozione in favore dell'attuazione del grandioso progetto, che ha da decenni appassionati fautori. La mozione reca le firme di un centinaio di deputati appartenenti a tutti i partiti. Il gabinetto non prenderà posizioni nei confronti della mozione, per cui i laburisti avranno piena libertà di voto.

# Spaventosi uragani in America

## Un treno parzialmente precipitato in un fiume in piena

SUDDURY (Ontario), 27. — La scorsa notte una corriera ferroviaria carica di turisti è andata a finire nel fiume Vermillion, straordinariamente ingrossato, a quattro miglia da Capreol, mentre il resto del convoglio ha deragliato. Quattro viaggiatori sono rimasti uccisi e 12 feriti.

### Le vittime del disastro

### Altri due deragliamenti

SUDGURY (Ontario), 29. — *Sulla disgrazia ferroviaria avvenuta presso Capreol si hanno i seguenti particolari. Vi sono cinque vittime, il macchinista e quattro fanciulli che sono annegati. Ventun persone sono rimaste ferite, ma di esse la maggior parte leggermente. La disgrazia è avvenuta di notte in seguito al deragliamento del treno che è andato a finire nel fiume Vermiglion, ove è rimasto parzialmente sommerso. Il fiume era in piena per la caduta di pioggia torrenziale.*

*Altre inondazioni avvenute in seguito alla pioggia si sono verificate al nord dell'Ontario ed hanno provocato altri due deragliamenti. Sono morte sei persone che viaggiavano abusivamente in un treno merci. I danni ammontano a centinaia di migliaia di dollari. A seguito dell'inondazione il traffico ferroviario è sospeso poichè vari ponti sono travolti dalle acque. Anche a Sudgury numerose case sono allagate.*

## Numerose vittime per una micidiale tempesta nel Canada'

OTTAWA, 28. — *Una tempesta di entità spaventosa ha flagellato una vastissima zona comprendente tutta la costa meridionale del Canadà e le provincie settentrionali della nuova Inghilterra. La pioggia accompagnata da un vento impetuoso era così abbondante che non permetteva il respiro. La grandine poi in alcuni punti ha scaraventato chicchi che non meritavano più questo nome pesando alcuni di essi mezzo chilogramma. Sono segnalate parecchie vittime per la caduta del fulmine e deviamento di treno in seguito al quale sono perite undici persone. Altre cinquantatre vittime si sono avute per questa eccezionale bufera.*

*Anche il disastro avvenuto al largo di Brocville nell'Ontario, ove il fulmine ha incendiato il carico di dinamite della nave "Jb King", ch ha ucciso trenta uomini dell'equipaggio di cui fu data notizia ieri, è dovuto allo stesso uragano. I danni sono calcolati a parecchie centinaia di migliaia di sterline.*

## Gravi danni del maltempo in Francia

NIZZA, 28. — *La tromba d'acqua che si è abbattuta nella regione del Gran Combè si è estesa a parecchi comuni ove si segnalano gravi danni.*

*In seguito a violenti uragani che hanno infuriato nello stesso tempo nell'Ardeche, nell'Ysere, al Drome, a Vaucluse, il Gard e gli affluenti del Rodano sono straripati. Anche quest'ultimo fiume è in piena e minaccia di inondare le pianure di Amamont, Avignone, Vallabregues, Monteragon e Baucaire. I raccolti sono perduti e le comunicazioni sono interrotte sulla strada Orange Bagnols nonchè a Caleroisse.*

## Il maltempo disturba le feste per il millennio del Parlamento islandese

REIKJAVIK (Islanda), 28. — Le cerimonie celebrative del millenario del Parlamento islandese, il cui ciclo si è iniziato ieri alla presenza di sovrani e di principi reali, sono seriamente compromessi dal maltempo. Temporali e tempeste di neve si sono infatti questa notte ed oggi alternati sulla storica pianura di Tingveller, dove, per la circostanza, è stato costruito un villaggio di tende, nelle quali hanno preso dimora ventimila persone in gran parte turisti. Molte tende sono state strappate ed asportate dalla furia del vento.

## Buttata dal vento in un canale

BIELLA, 28. — Ieri notte, preceduto da scariche elettriche, si è scatenato un violentissimo temporale. Un gruppo di operaie che aveva finito il turno delle 22 presso la filatura di Tollegno, è uscito per incamminarsi verso Miagliano loro paese. L'operaia Margherita Marino di anni 25, presa da una raffica tremenda di vento, è stata lanciata per parecchi metri in aria ed è quindi precipitata nelle acque del canale Parone.

## Gli indiani non cadono di fronte alle repressioni inglesi

AHNEDABAD, 27. — Ieri vi era stato un tentativo di indurre gli studenti a boicottare i collegi, tentativo in seguito al quale vennero operati una trentina di arresti. Gli arrestati furono posti in libertà.

Oggi però tentativi analoghi e che hanno assunto forme più gravi, sono stati effettuati presso gli studenti di Gujerat. La polizia ha operato oltre cento arresti ed ha occupato il centro del movimento di disobbedienza.

## L'on. Buronzo in Sardegna

NUORO, 28. — Proveniente da Sassari è arrivato oggi l'on. Buronzo commissario per la Federazione autonoma dell'Artigianato. A Macomer, dove il gerarca è stato ricevuto dal Segretario Federale dott. Tode, l'on. Buronzo è stato festosamente salutato dalle autorità locali e dei componenti delle comunità artigiane. Quindi in municipio ha avuto luogo un ricevimento durante il quale ha portato il saluto degli artigiani il fiduciario prof. Petretto. A questo ha risposto vivamente acclamato l'on. Buronzo. L'ospite poi ha visitato la scuola di avviamento al lavoro, la scuola femminile artigiana, «Principessa Laetizia» e l'Asilo Infantile, esprimendo il suo compiacimento per l'organizzazione ed i lavori caratteristici che presso ditte ed istituti vengono eseguiti. A Nuoro la Federazione Provinciale Fascista ed il Comune hanno offerto in onore dell'on. Buronzo, nella Casa del Fascio, un brillante ricevimento, al quale hanno partecipato S. E. il Prefetto, le autorità locali e la comunità artigiana.

L'on. Buronzo ha pronunziato un vibrante discorso inneggiando alle glorie dell'artigianato italiano ed al programma del rinnovamento spirituale attuato dal Fascismo.

## Il Convegno comunista a Mosca

### Una accentuazione verso sinistra

MOSCA, 28. — Il presidente del Comitato centrale della U. R. S. S. Kalin, parlando al congresso comunista, ha energicamente sostenuto una più accentuata politica agraria comunista che l'oratore ha sintetizzato: «Totale coltivazione della agricoltura e non meno completa liquidazione dei culacchi». Kalinin si è detto convinto che il congresso darà una parola che ponga fine ad ogni tergiversazione perchè la meta possa essere raggiunta senza debolezze. A sostegno del dittatore anche Vassilli Blucher, al quale conferiscono autorità particolare i successi che in Russia vengono riconosciuti all'esercito speciale del lontano oriente da lui comandato nelle azioni condotte lo scorso anno contro i cinesi, ha pronunciato un vigoroso discorso. Blucher ha affermato che l'esercito rosso è disciplinato agli ordini della commissione centrale per farle rigidamente osservare le disposizioni e per la lotta ad oltranza contro gli opportunismi di destra. Ha soggiunto che prima dell'inverno centomila soldati sovietici sparsi nei villaggi potranno assicurare la collettivizzazione agraria, soprattutto mettendosi essi stessi a capo delle fattorie collettive. Come si vede, si va delineando sempre più nettamente una nuova vittoria di Stalin, con una accentuazione, se mai, della politica di sinistra.

# CRONACA CITTADINA

## Altri voti del direttorio federale

### Iniziative per le cure ai bambini - O. N. B. - O. N. D. - Nel campo sportivo

Con una seduta durata sino a mezzanotte, il Direttorio Federale, sotto la presidenza del cav. uff. dott. co. Raimondo de Puppi ha terminato i lavori che si riferiscono alla sessione di giugno.

**PER LE CURE AI BAMBINI**

Il Segretario Federale ha riferito sulla necessità di alcuni provvedimenti di carattere scolastico di sensibile importanza.

Dopo un'ampia relazione del vice segretario federale dott. Preindl, venne approvato il seguente ordine del giorno:

«Esaminata la situazione dei singoli enti provinciali che svolgono un'azione assistenziale a favore dell'infanzia a mezzo di colonie alpine e marine, considerata l'efficace opera che il Partito svolge a tutela della stirpe e per la quale quindi è chiamato naturalmente ad interessarsi in questo campo d'attività;

delibera

di proporre a S. E. il Prefetto che per il nuovo anno vengano fusi in un nuovo unico ente l'Ospizio Marino Friulano e la Società Protettrice dell'Infanzia (per quella parte che riguarda l'attività che questa ultima esplica in quel campo) alle dirette dipendenze della Federazione Provinciale del P. N. F.;

che al nuovo ente abiano a far capo tutte le istituzioni che provvedono all'invio di bimbi al mare ed al monte».

**OPERA BALILLA**

Riferisce sull'Opera Balilla il vice presidente del Comitato Provinciale prof. Tarozzi, e all'unanimità viene approvato il seguente ordine del giorno:

Il Direttorio Federale, constatata l'ottima efficienza delle organizzazioni giocanili fasciste della Provincia, fissata in centosettanta Comitati Comunali, 15.200 Balilla, 5200 Avanguardisti, 3000 Piccole e Giovani Italiane; 11 Legioni; 47 Coorti e 217 incaricati istruttori; preso atto con compiacimento dell'opera intensa svolta dagli organizzatori tutti;

raccomanda

di intensificare l'educazione culturale e spirituale dei giovani attraverso i Doposcuola; di mettere in atto la fusione con gli assorbiti Patronati Scolastici, affinchè della nuova amministrazione vengano all'Opera indubbi vantaggi morali; di curare l'integrale sistemazione presso ogni singolo Comitato Comunale dell'organizzazione avanguardista, da cui devono scaturire le nuove fervide Camicie Nere;

fa voti

acchè le Gerarchie locali del Partito, le Autorità tutte, gli Enti e le Istituzioni intensifichino la collaborazione all'O. N. B. per mettere questa in grado di raggiungere al più presto le altissime finalità tracciate dal Duce».

**OPERA DOPOLAVORO**

Sull'opera Nazionale Dopolavoro riferisce il signor Vittorio Marcovigi, e il Direttorio approva il seguente ordine del giono:

«Il Direttorio Federale, riunito in seduta plenaria; esaminata l'attività del Dopolavoro Provinciale; constatato che lo stesso ha assunto in Friuli l'importanza voluta dalle Superiori Gerarchie preso atto del numero degli iscritti oggi ammontante a 13300; fa voti perchè il Dopolavoro Provinciale continui l'opera intrapresa di avvicinamento e di penetrazione fra le masse lavoratrici recando ad esse il conforto di un sano divertimento in unione a quello, inestimabile, dell'elevazione morale e culturale».

**NEL CAMPO SPORTIVO**

Per ultimo riferisce il signor Degani su tutte le iniziative sportive e suoi lavori al Campo Polisportivo, esponendo il programma che intende attuare per l'avvenire.

Il Segretario Federale esprime vivi elogi al signor Degani e il Direttorio vi si associa.

## Circolari di S. E. il Prefetto

**Denuncie di malattie infettive — Bollettini sanitari settimanali e mensili — Notizie periodiche d'indole sanitaria.**

S. E. il Prefetto gr. uff. Motta, ha diramato ai Podestà e Commissari Prefettizi della Provincia, la seguente circolare:

Ho dovuto constatare che, malgrado le vive raccomandazioni in tante circostanze impartite, all'Ufficio Sanitario di questa Prefettura non sempre pervengono puntualmente dai Comuni i bollettini settimanali estratti di morte e loro cause ed i bollettini mensili. Non pochi Comuni, spesso omettono di inviarli per quanto sia fatto obbligo di trasmetterli anche se negativi. Altre volte si è dovuto constatare che le denuncie di malattie infettive pervengono con grave ritardo tanto che, questo ufficio sanitario, non si trova in grado di fornire al superiore Ministero notizie precise sui casi delle malattie denunziate durante la settimana e sulla esatta situazione sanitaria della Provincia come detto Ministero puntualmente esige.

Nelle denuncie di casi di varicella molti sanitari trasmettono la relativa scheda non completata.

Ciò premesso prego le SS. LL. invitare gli ufficiali sanitari e medici condotti ad attenersi scrupolosamente per l'avvenire alle seguenti norme:

1) Le denuncie di malattie infettive, non appena constatate, dovranno essere immediatamente notificate a questa Prefettura a mezzo dell'apposita scheda.

Nei casi che qualche malattia infettiva assumesse, sia nel capoluogo che nelle frazioni, carattere o forma epidemica, dovrà essere data sollecita notizia a questa Prefettura a mezzo di un dettagliato rapporto dell'ufficiale sanitario dal quale dovranno risultare i provvedimenti adottati per frenare od impedire il dilagarsi dell'epidemia, aggiungendovi le eventuali osservazioni e proposte.

2) I Bollettini settimanali delle morti e loro cause dovranno essere redatti nel giorno di lunedì di ogni settimana e subito trasmessi a questa Prefettura che controllerà se il riepilogo delle malattie infettive in essi contenuto concorda con il numero delle schede inviate nella settimana cui si riferisce.

3) I bollettini sanitari mensili dovranno essere redatti usando il prescritto modello 13: essi dovranno essere completati in ogni loro parte (nascite, morti, matrimoni, ecc.) e dovranno pervenire alla Prefettura entro e non tardi del giorno 10 di ciascun mese.

4) Parimenti entro il 5 di ciascun mese dovranno pervenire a questa Prefettura i rapporti sanitari relativi alle vigenti disposizioni contro l'aborto e quelli relativi all'esercizio abusivo delle professioni sanitarie e arti ausiliarie.

5) Allo scadere di ogni singolo trimestre dell'anno solare, dovranno pervenire all'ufficio del Medico Provinciale per il regolare visto, i registri degli aborti, i quali, è bene ricordarlo, dovranno essere regolarmente firmati e tenuti a cura dell'Ufficiale sanitario sia nella dichiarazione attestante il giorno della consegna fatta dalla levatrice che nella colonna riguardante le annotazioni e visti mensili dell'Ufficiale sanitario.

Attendo assicurazione, ed avverto che per l'avvenire, alla scadenza di ciascuno degli adempimenti suindicati, senza ulteriore preavviso, invierò sopraluogo un mio incaricato che provvederà d'ufficio agli incombenti necessari, e curerà che il Tesoriere comunale nella prima rata di stipendio ricuperi a carico del segretario o dell'Ufficiale sanitario, a seconda della responsabilità che sarà accertata, le spese di missione che il Comune aveva dovuto anticipare.

Della inadempienza accertata sarà preso nota nel fascicolo personale del segretario agli opportuni effetti disciplinari e di carriera.

### Passaporti per l'estero

Ai Podestà e Commissari Prefettizi della Provincia, S. E. il Prefetto ha diramato la seguente:

Al Ministero dell'Interno pervengono continue lagnaze per ritardo che in molti casi si verificano nel rilascio dei passaporti per l'estero, ritardo dovuto il più delle volte al fatto che i Sigg. Podestà non si limitano nelle istruttorie delle istanze solo a curare la identificazione delle persone che richiedono i passaporti e accertare che non ostino alla concessione impedimenti penali civili e militari (art. 3 R. D. 31-1-1901 n. 36) ma le estendono anche all'accertamento di altri elementi e requisiti, la cui valutazione spetta, se mai, in un secondo tempo, alla R. Questura.

Pertanto prego le SS. LL. di attenersi d'ora innanzi nell'istruzione delle domande dei passaporti ai sistemi sopra esposti curando che gli accertamenti di competenza siano condotti con la maggiore rapidità possibile, e le domande stesse vengano trasmesse così istruite, con ogni sollecitudine alla R. Questura.

### I contratti tra lo Stato ed i privati

### Una relazione di S. E. Morpurgo al Senato

In una delle ultime sedute, il Senato del Regno, ha discusso sul disegno di legge: «Regime tributario per i contratti tra lo Stato ed i privati per le forniture alla pubblica amministrazione». Relatore è stato il senatore S. E. l'on. Morpurgo.

A completamento di quanto ha esposto nella sua relazione comunico che nell'altro ramo del Parlamento si era chiesto al ministro che l'articolo 2 del disegno di legge in discussione fosse modificato dalle parole «e salva» fino in fondo, così: «...che la tassa di appalto venne dall'amministrazione contraente contemplata esplicitamente fra le spese contrattuali a carico del contraente privato nel contratto o nel capitolato d'oneri, o che dal complesso delle circostanze presumersi che di tale onere il fornitore tenne conto nella determinazione del prezzo, salva sempre la prova contraria, esclusa quella testimoniale».

L'onorevole Ministro rispose esaurientemente dimostrando come non fosse il caso di consentire nella proposta modificazione. Infatti dalla relazione ministeriale, da quella della Camera e dalle dichiarazioni del ministro risulta ben chiaro che la prova contraria ammessa deve vincere la presunzione che dell'onere tributario si tenne conto nella determinazione del prezzo; in ogni qualvolta tale onere sia stato posto a carico del fornitore nel contratto o nei documenti contrattuali. L'Ufficio centrale è pienamente d'accordo in tali concetti invitò il Senato a voler approvare il disegno di legge senza alcun emendamento.

E il Senato, senza discussione approva il disegno di legge.



## La «Casa degli Esercizi Spirituali» ed una nuova Cappella

I Padri Lazzaristi hanno voluto provvedere alla costruzione di una casa dove i sacerdoti dell'Arcidiocesi potessero, soli ed a gruppi, ritirarsi in qualunque epoca dell'anno, a loro piacimento, per compiervi un po' di ritiro spirituale, casa che finora mancava. Un anno fa se n'è posta la prima pietra; oggi una parte di essa può dirsi completata: una costruzione elegante, che contiene complessivamente 25 camere, di cui parecchie capaci di due letti; di una comoda e ben ideata cappella, di ampio e ben arieggiato refettorio ecc.

La Cappella ha una piccola porta esterna su Via Marangoni, angolo di porta Poscolle. Sarà inaugurata nel prossimo luglio, con questo programma:

Giovedì 10: S. E. Mons. Arcivescovo benedirà la Cappella, consacrerà il nuovo altare e celebrerà per primo la Santa Messa.

Sabato 19, Festa di San Vincenzo de' Paoli: Mons. Arcivescovo verrà a celebrare la Messa del Santo, e terrà apposito fervorino alla Comunione Generale.

Domenica 20: la famiglia di S. Vincenzo celebrerà la sua Patrona: la Vergine Immacolata della Medaglia Miracolosa.

Appositi manifesti daranno l'orario esatto delle funzioni.

## Chiesa dei Cappuccini

### Solenni funzioni religiose

Nella chiesa dei Minori Cappuccini domani 29 corr. si terrà l'annuale festa riparatrice. In preparazione alla grande giornata è stato tenuto un corso di predicazione che ebbe inizio domenica scorsa.

Predicò il valente oratore padre Stefano da Chioggia, cappuccino.

Ecco il programma delle funzioni religiose di domani:

Alle ore 6.45 celebrerà Messa prelatizia Mons. Luigi Quargnassi, Vicario generale, il quale terrà discorso di circostanza. Dopo la S. Messa verrà esposto il SS. Sacramento e si susseguiranno Sante Messe sino a mezzogiorno. Alla Messa di mezzogiorno interverranno le novizie e neo professe e novizi e neo professi.

Alle ore 17 vi sarà la funzione solenne di chiusa con la Benedizione del Santissimo impartita da Monsignor Vicario Generale.

## L'inaugurazione della «Casa» dell'A. C.

**Domenica, 6 luglio, verrà solennemente inaugurato e benedetto il nuovo palazzo di Via Treppo, ove avrà sede l'Azione Cattolica.**

Ecco il programma della giornata:

**Ore 9.15: Adunata di tutti gli organizzati nella Basilica della B. V. delle Grazie.**

**Ore 9.30: S. Messa, celebrata da S. E. Arcivescovo. Durante la Messa si canteranno in gregoriano i seguenti canti: «Adoro Te» — «Salve Regina» — «Ave, verum» — «Christus vincit».**

**Ore 10: Corteo dalla Basilica della B. V. delle Grazie alla nuova casa d'Azione Cattolica in Via Treppo.**

**Ore 10.30: Solenne benedizione della Casa - Discorso ufficiale.**

**Ore 11: Estrazione dei premi della Lotteria - Parole di chiusa di S. E. Ill.ma e Rev.ma Mons. Arcivescovo.**

**Per le autorità, sacerdoti e presidenti delle organizzazioni maschili, presso il Collegio «Bertoni» vi sarà un modesto banchetto alle ore 13.**

**Chi desiderasse prenotarsi, lo deve fare entro il 4 luglio, accompagnando la richiesta con il relativo importo di L. 15 da spedirsi all'Ufficio di Segreteria.**

## La processione di domani (Parrocchia del Carmine)

Domani domenica 29 giugno, ricorrendo la festa di San Pietro, contitolare della parrocchia del Carmine, avrà luogo la consueta processione Eucaristica.

Alle ore 17,45 vi saranno i Vesperi solenni, con servizio della S. Cecilia della Metropolitana; seguirà la processione Eucaristica per le vie Bertaldia, Ronchi, del Seminario, dei Missionari, Piave, Aquileia.

## Automobile Club di Udine

### Benedizione autoveicoli

Molte adesioni ha riscosso ormai fra gli automobilisti della Provincia l'iniziativa di questo Automobile Club per la Cerimonia della Benedizione degli Automobili.

In detta occasione saranno vendute targhe e medaglie con l'effige di S. Cristoforo, Protettore degli automobilisti, e il ricavato sarà devoluto — per decisione del Presidente — a totale beneficio dell'Istituto Orfani di Guerra di Rubignacco.

## Nominato vice brigadiere dei vigili urbani

Il Podestà on. co. Gino di Caporiacco, con deliberazione di ieri, ha nominato a vice-brigadiere nel corpo dei vigili urbani, il vigile sig. Carmelo Neri, che si trova alle dipendenze del comune dal 1 agosto 1919, e che ha sempre dato prova di grande solerzia e di molte compentenze nel servizio.

Congratulazioni.

## Tramvia Udine-Tricesimo-Tarcento

In occasione della festa di S. Pietro a Tarcento le tramvie del Friuli il giorno 29 corr. faranno servizio con il seguente orario:

Partenze da Udine: 6.40 8.50 9.50 11.10 12.20 14.20 15.20 16.20 17.20 18.20 19.20 20.20 21,20 23,20 0,20.

Partenze da Tarcento: 6.45 7.45 8.55 9.55 11.15 13.25 14.25 15.25 16,25 17,25 18,25 19.25 20.25 21.25 23,25 0,25 1,25.

## Rassegna cinematografica settimanale

La stagione cinematografica va languendo, tuttavia qualche buon lavoro si può ancora ammirare.

Non discuteremo questa volta lavoro per lavoro, ma parleremo solo dei migliori presentati ultimamente.

Il Cinema Cecchini ci ha presentato dei lavorucci quali «Fascino Biondo» «Follie di giovinezza» e «Come faccio a dir di no!» che pur non avendo delle pretese e appartenendo alla normale produzione cinematografica... settimanale, ha saputo divertire, specie quello interpretato dal fratello del famosissimo Charlot, per le trovate geniali e comiche ed anche per la buona interpretazione.

Sono questi lavori divertenti che oggi possono ancora invogliare il pubblico ad entrare in un cinematografo.

Il Cinema Concerto Eden ha presentati dei lavori dei quali è utile parlare, cominciando da «Il topolino azzurro». Questo film ha dimostrata, se ancora ve n'era bisogno, quanto i tedeschi siano paradossali nelle commedie allegre. Con curiosità si seguono gli sforzi di questi «metteur en scene» che cercano in tutti i modi di far ridere il pubblico. Ed escogitano trovate comiche, non sempre di buon gusto, giochi di fisionomia di scena ecc., restando sempre per una quantità di cose che è inutile discutere, terribilmente al di sotto di una qualsiasi modesta commediola Fox o americana in genere.

«Il vlown» della Metro peccò in alcune scene d'interpretazione. Troppa impulsività fuori luogo nel protagonista, troppa esagerazione di sentimenti, cadde insomma un po' nel paradossale. Nel resto però il film è stato abbastanza buono sia come messa in scena e fotografia che come trama.

Il capolavoro è stato però «La dama di Mosca» con Pola Negri.

La trama ottima è stata meravigliosamente completata da una messa in scena piena di piccole sfumature artistiche e intonata, direi quasi, alla vicenda svolgentesi sullo schermo.

L'interpretazione di «Pola Negri», la specialista dei divorzi, è stata pari alla fama che l'artista si è creata. Gli altri attori sono stati pari alla protagonista e per di più meravigliosamente scelti per il ruolo che rappresentavano.

In complesso un ottimo film degno del nome di capolavoro.

L'Eden presentò anche un film documentario «Belve e selvaggi» assai interessante per le meravigliose fotografie della foresta, delle belve e.... del selvaggi.

Ma il film che più ha divertito e ha tenuto allegro il pubblico su senza dubbio il recentissimo «Cadetti allegri». Passerà dell'acqua sotto i ponti prima che la produzione tedesca di questo genere ci dia un lavoro come questo!

Un lavoro fresco, vivo, intelligente pieno di quella briosità che si trova veramente fra la gioventù.

Le trovate sceniche non furono troppo esagerate ma rispecchiarono l'allegra vita dei collegi militari quando... i superiori non vedono.

In complesso quindi un lavoro divertentissimo.

E' da augurarsi che di questi lavori se ne possano godere parecchi nella ventura stagione estiva.

**LARIO**

## Cinema Concerto "EDEN"

### Lon Chaney e Lupe Velez

Questi due meravigliosi artisti trionfano ancora una volta nella superba interpretazione del capolavoro fuori classe novità 1930 Metro Goldwyn Mayer «Vendetta di Oriente», romanzo di grande passione nella suggestiva ambientazione esotica, dramma di odio selvaggio e di avventure fra belve feroci che ha destato l'ammirazione del numeroso pubblico accorso alla prèmiere, successo trionfale che si replicherà oggi sabato dalle ore 17 e domani domenica dalle ore 14.

## La sagra di borgo S. Piero

Fuori porta Grazzano, in via Lumignacco avranno luogo domani, in occasione della sagra del borgo San Piero, vari festeggiamenti popolari, tra cui un gran ballo su piattaforma nella trattoria di S. Piero con orchestra diretta dal prof. Zanco.

## L'invasione delle cavallette si è estesa nello spilimberghese

### La distribuzione del veleno per combatterla

Dicemmo nel numero di ieri, come la invasione delle cavallette vada estendendosi rapidamente. Notizie pervenute alle autorità informano che gli insetti hanno guadagnato i territori al di là del Tagliamento, infestando la zona dello Spilimberghese. Anche nella regione delle bonifiche sono comparse le cavallette e si può dire che sulle sponde della laguna, accanto ai corsi d'acqua, si raccolgano in macchie più folte.

Il terreno più invaso è quello di Chiasellis Lestizza.

I grillastri formano alle volte delle masse compatte che ricoprono il terreno e le strade con chiazze oscure e brulicanti. Le cavallette verdi danno l'assalto alle spighe, su ognuna delle quali se ne vedono due ed anche tre. I contadini falciano il frumento prematuro, piuttosto che lasciarlo divorare dagli insetti che lo infestano.

Molte cavallette vengono uccise lungo le strade per il passaggio dei veicoli; e accanto ai loro corpi si vedono tosto sciami di altri insetti raccolti a divorarle.

E' un fatto che esse sono anche carnivore e si divorano tra di loro. Il dott. Cascianna, direttore dell'Istituto Fitopatologico di Trieste, intervenuto alla riunione dei podestà seguita alla Cattedra ambulante di agricoltura l'altro giorno, raccontava di aver fatto in proposito un esperimento.

In una piccola gabbietta pose quattro cavallette: nel domani ve n'erano tre sole, e i resti della quarta divorata dalle altre tre; dopo due giorni ne erano rimaste due!

Se si mangiassero tra di loro, anzichè rovinare i prodotti dell'agricoltura!

Alla Cattedra ambulante di agricoltura si è iniziata la distribuzione del veleno per combattere l'invasione.

Il buon esito della lotta contro le cavallette è strettamente legato alla osservanza di quelle norme e alla applicazione di quei rimedi che la pratica ha dimostrato di sicura efficacia. Inutile dire che il controllo della lotta deve essere demandato all'autorità comunale con la collaborazione degli agricoltori direttamente interessati.

I metodi di lotta si possono riassumere nella cattura diretta e nello spargimento dei veleni.

*L'Agricoltura Friulana* illustra anche in questo numero le modalità con cui la lotta deve essere perseguita.

La cattura deve essere fatta col mezzo di collettori a cui di sacco, che si faranno strisciare sul terreno procedendo con una certa velocità, in modo che l'insetto presovi dentro, vi rimanga un po' intontito e non abbia il tempo di spiccare il salto o il volo.

Per quanto si riferisce al veleno (consigliabile specialmente contro il grillastro) si può dire essere il veleno più pratico l'arsenito di sodio. Si può spargere irrorando il terreno o spargendo delle esche avvelenate.

I terreni sottoposti al veleno devono venire individuati con una tabella con l'avvertenza: TERRENO AVVELENATO.

Se lo spargimento del veleno viene fatto sopra una zona vasta, basterà una indicazione generica a mezzo di avvisi murali. Si dovrà curare nello stesso tempo l'avvertimento a mezzo dei rev. Parroci in Chiesa.

Per tutto il periodo in cui si presume perduri l'azione del veleno (e precisamente fino a una pioggia) dovranno essere tenuti chiusi gli animali da cortile.

Là dove è possibile, si consiglia irrigare; le cavallette in genere amano infatti i terreni asciutti. L'irrigazione gioverà specialmente contro le larve dei grillastri; e d'altra parte creandosi sul terreno un ambiente umido, niente è più probabile che si creino pure condizioni favorevoli per lo sviluppo di qualche malattia delle cavallette, quale la «Empusa grilli», che è un fungo il quale in breve tempo distrugge le cavallette mummificandole, comportandosi press'a poco come il fungo che provoca il calcino nei bachi da seta.

## Beneficenza a mezzo della «Patria»

**CONGREGAZIONE DI CARITA'. — In morte di Emma Lorenzetti Modolo: Maria e Giacomo Colles 20; Guido Adami 10. — In morte del geom. colonn. Natale Ravanello: Carlo Gervasoni 10. — Nell'anniversario della morte della signora Cristina Tibiletti: Laura Monterisi 5.**

**ORFANE DI VIA RIVIS. — In morte di Emma Lorenzetti Modolo: Guido Adami 10.**

**RIFUGIO BAMBIN GESU'. — In morte del geom. colonn. Natale Ravanello: Carlo Gervasoni 10.**

**SOCIETA' FORMICA. — In morte di Emma Lorenzetti Modolo: Odella Zuccaro 10.**

**COLONIA ALPINA. — In morte del cav. magg. Attilio Fiocca: Famiglia Moretti 5.**

**ASSOCIAZIONE MUTILATI. — In morte di Emma Lorenzetti Modolo: Emilia Trani 10.**

**ORFANI DI GUERRA. — In morte di Emma Lorenzetti Modolo: Famiglie Del Pra-Magnani 10.**

## Societa' Filologica Friulana

La Società Filologica ci prega di pubblicare che il 31 giugno corr. scade il concorso teatrale «Moro», bandito dalla Società stessa per il 1930, con un primo e secondo premio in denaro, rispettivamente di lire 1000 e 400. I lavori dovranno venire presentati in duplice copia, e dovranno essere accompagnati dalla relativa busta chiusa, distinta con un motto e contenente l'indirizzo preciso del concorrente.

Il testo completo del bando è già stato del resto pubblicato nel nostro giornale e nel *Ce fastu?* (1930, n. 2).

## Merano - Citta' della Salute

Merano, città giardino, del sole. Il mondo conosce Merano e le sue attrazioni, ma non tutti sanno ancora che Merano in questi ultimi giorni può essere la loro speranza per la guarigione delle loro sofferenze. Lunghe code di automobili e vetture sostano davanti alla Villa Brenner. Vi hanno condotto dei malati, che quasi paurosi e timidi entrano accasciati nella casa come in un santuario, ma ne escono pieni di gioia quasi a vita nuova.

I locali sono divenuti insufficienti a contenere le centinaia di pazienti che si recano a Villa Brenner per la cura d'irradiazioni il cui istituto di Merano è il maggiore dopo quello di Gallspach tanto che s'è dovuto installare un secondo apparecchio ad alta frequenza.

La pelle umana è il terreno nutritivo ed adatto alla formazione di controveleni per tutte le malattie del corpo, ma se le onde energetiche penetrano nella profondità dei tessuti, nelle cellule e nei nervi procurano le reazioni che influiscono poi benevolmente.

E per tale trattamento ben s'intende danno pieno afidamento il dottore curante coi suoi istrumenti che alla salute umana non venga recato il minimo danno.





## Grandissima Tombola

E' la prima volta che viene lanciata al pubblico una **Tombola Nazionale** con premi tutti in contanti per **Lire 850.000** dei quali il primo premio è della vistosa somma di **Lire 500.000: Mezzo Milione!!** e può essere guadagnato con sole lire 5 che è il costo di ogni cartella.

Questa Tombola è pro **Opere Ospedaliere ed Assistenziali della Lunigiana e Garfagnana** ed è stata concessa in sostituzione della Lotteria, che per molteplici motivi non fu mai estratta.

Vi sono altri premi, sempre di somme eccezionali ed è da sperare, che il pubblico in vista della straordinaria importanza dei premi medesimi ed allo scopo veramente patriottico, benefico e umanitario, senta il dovere di concorrere per compiere opera di bene e nello stesso tempo avere la probabilità di guadagnare **L. 500.000, Mezzo Milione!!** od altre somme abbastanza importanti.

Costo di ogni cartella **Lire 5; Busta** della Fortuna, contenente cartelle con tutti i numeri dell'1 al 90, lire 40.

In vendita in tutto il Regno dove è esposto al pubblico l'avviso di questa Grandissima Tombola e presso la sede della **Commissione in ROMA, Piazza del Gesù, 48.**

## Da Udine a Lignano

Sarà appresa con vivo compiacimento la istituzione di un rapido ed economico servizio di autobus tra Udine e la spiaggia di Lignano. La Ditta O. Comuzzi ha infatti organizzato detto servizio con splendide fiammanti Fiat da grande turismo con partenze da Udine tutti i giorni feriali alle ore 17 ed ogni dì festivo alle ore 12. Si raggiunge Lignano per via Marano dopo due ore di comodo tragitto. Pel ritorno partenza da Lignano ogni giorno alle ore 6.20. Arrivo a Udine alle ore 8.30 in orario per qualsiasi impegno d'ufficio o di azienda. Il servizio sopradetto è integrato da un altro complementare che collega San Giorgio di Nogaro con la bella Marina friulana in coincidenza con gli arrivi del mattino alle 7 nei festivi, alle 13.35 tutti i giorni e con le partenze della sera da quella stazione ferroviaria. Si lascia Lignano alle 18.30.

Siamo certi che l'iniziativa della Ditta O. Comuzzi incontrerà il favore del pubblico che ha a disposizione un comodo servizio a tariffa veramente mite (L. 10 per corsa).

## Nell' angolo dei ricordi

# Episodi dell' invasione

In ogni paese, in ogni piccolo borgo del nostro Friuli, si possono raccogliere in gran numero episodi interessanti ed anche divertenti, sul periodo tristissimo dell'invasione austro-tedesca. Ne ho uditi narrare tanti, che non so neppure io!

Ne colgo alcuni nella mia memoria.

**1. - La sentenza di un generale prussiano.** — Un parroco dell'alto Friuli, quando arrivarono gli invasori, si trovava nella casa canonica. Era di sentimenti patriottici, ma non aveva avuto cuore di abbandonare il suo gregge, specialmente i poveri: volle assisterli e soccorrerli, ed anche, fino dove era possibile, difenderli dai soprusi e dalle prepotenze di un nemico superbo, tronfio di una effimera vittoria. Il prete fu sospettato di avere relazioni segrete cogli italiani al di là del Piave, e vi fu un ufficiale che ebbe l'acume profondo e l'accortezza fantastica di scoprire che il parroco corrispondeva per telefono con gli italiani! L'apparecchio sarebbe stato nascosto in sotterranei, nei pressi della canonica. Il sacerdote fu costretto a rimanere piantonato in casa per un certo tempo.

Uomo franco, non nascondeva i suoi sentimenti d'italianità agli ufficiali nemici. Parlava egli, un giorno, con un generale prussiano. Ognuno sa quanto poco buon sangue e quanta reciproca avversione esistesse fra l'esercito austriaco e il germanico. L'austriaco sembrava sottomesso al germanico, e da questi semplicemente tollerato. Comandava più un caporale germanico che un tenente austriaco. Nelle requisizioni i germanici dovevano avere la precedenza: le baruffe erano all'ordine del giorno. Orbene, il generale prussiano conversando in latino col sacerdote sulle qualità superiori dei soldati germanici in confronto di quelle dispregevoli dei soldati austriaci, uscì in questa significativa scultorea frase: «Austriaci inepti, imo ineptissimi; germanici fortes, imofortissimi! ».

**2. - Un furto notturno** - Narrerò come ed in quali circostanze alcuni nemici perpetrassero un furto di formaggio in una famiglia di Osoppo. Erano i primi giorni dell'invasione: verso le ore dieci della sera, in una casa si trovavano raccolti pochi vicini, donne e uomini e qualche giovane, che, o perchè non avessero fatto in tempo a scappare o perchè non avessero avuto il coraggio di abbandonare la casa e i propri beni, erano rimasti, tristi e pensierosi della loro sorte in mano ad un nemico affamato, illuso di aver riportato una vittoria stravagante e speranzoso. anzi spavaldamente sicuro, di riportare ancora. In paese, nei primi giorni di novembre 1917 erano pochissimi gli abitanti; qualche centinaio. I rimasti sentivano il bisogno di vedersi e di stare assieme; era l'unico conforto piangere e sospirare uniti. Le strade erano deserte e buie. Mentre parlavano, sottovoce, trasaliscono ad un tratto tutti quanti: si sente bussare con violenza alla porta, che viene aperta dalla padrona di casa. Entra un soldato nemico; si mette a sedere, e a guardare con aria minacciosa. Non dice verbo. Tutti allibiscono. Dopo un poco, entra un altro soldato, e poi un'altro ancora. Il primo, ad un certo momento, si alza e cin voce sdegnosa dice: «Voi avere formaggio».

La padrona di casa risponde con voce umile che non ne ha. Colui però non vuole sentire ragione alcuna, e, estratta una rivoltella, puntà a volta a volta l'arma sul petto di ciascheduno dei presenti. I poveracci, vedendo tutto ciò, e sentendo battere i pugni sul tavolo e puntarvi sopra i pugnali luccicanti; ad uno ad uno, mogi mogi uscirono dalla casa, dileguandosi nell'oscurità della notte fonda. Rimasero soltanto la padrona e un uomo. La padrona anzi, mentre il soldataccio puntava l'arma sul petto di ciascuno, eccitata dalla volontà di mostrarsi coraggiosa e sprezzante di quelle gesta, uscì in uno scoppio di risa.

I tre malfattori uscirono, rabbiosi e, minacciando, scomparvero. La padrona chiuse la porta di casa e lei e l'uomo suo cugino, andarono a coricarsi nelle loro rispettive camere, non ancora occupate dagli ufficiali. Tutto taceva; ma verso le ore due della notte, al portone di una casa vicina, rintronarono colpi tremendi. I proprietari, due fratelli piuttosto vecchiotti, svegliati di soprassalto, cominciarono a gridare: Aiuto! Aiuto; Contemporaneamente un soldato entrava, dopo aver sfondata la porta, nella camera di quell'uomo in quella stessa casa, dove i soldati (erano gli stessi) avevano fatto la canagliaesca improvvisata poche ore prima. Il malandrino afferrò il disgraziato per la gola, e gli domandò: Sapere tu dove essere il formaggio?

Intanto nella casa di fronte due soldati erano entrati con la scala per la finestra, aperta dal proprietario stesso per veder chi fosse. I due vecchi piangevano e dichiararono di non aver formaggio da dare a nessuno: tremavano dal freddo e dalla paura. Mentre uno era trettenuto da un soldato in camera e l'altro nel cortile da altri due malfattori, e l'uno fratello gridava all'altro con voce piagnucolosa: Hai formaggio tu fratello e l'altro rispondeva: No, non ne ho! Una squadra di soldati era salita sul granaio con torcie a vento, a frugare e a prendere il formaggio nascosto nel fieno.

Nel tempo che quelli compivano il furto, sopravviene un Ufficiale medico (pare forse stato un professore d'università) e si dà attorno,, tutto sorpreso e tutto premuroso a tastare il polso ai due sventurati fratelli, ripetendo: Niente febbre; nix! Lo stesso ufficiale corse anche nella casa dell'altro spaventato, per calmarlo e tastargli il polso.

Tutto quanto avveniva non era che lo svolgimento di un piano ordito dagli invasori per trafugare il formaggio,, che i due fratelli non ritrovarono più nel nascondiglio, allorchè, passata la paura vi andarono a vedere. Non vi sembra un po' la storia del tentativo di rapimento di Lucia dei «Promessi sposi?».

Quando gli invasori commettevano di queste prodezze, portavano ancora sul berretto le tre foglie d'alloro o di quercia, per la vittoria di Caporetto.

**La furberia di una donna.** - Mi raccontò una vecchietta, arzilla e svelta, che ella era capace di raggirare gli invasori. In dialetto friulano ne diceva loro sul viso di carine, come quando si burlava della loro speranza di ulteriori vittorie. Venne, un giorno, in casa sua, un ufficiale medico a visitarla perchè sentivasi poco bene in salute. Era il tempo in cui i nemici facevano gran requi- pronta: «E come faccio a mangiare cibi sostanziosi, se i vostri comandi requisizioni di uova. Il medico prescrisse alla donna di nutrirsi meglio. Ma essa, siscono le uova?» L'ufficiale scrisse una ricetta..... ordinò che alla vecchia venissero lasciate tutte le uova delle sue galline. Ma la donna avvedutissima, suggerì all'Ufficiale medico di non mettere alcuna data sulla ricetta! Così che quando vennero d'allora in poi le pattuglie a requisire, la brava donna mostrava sempre la medesima ricetta, che i soldati leggevano e con un laconico: «Iò» se ne ritornavano senza prendere nulla!

**Altra donna coraggiosa.** - Ma il seguente episodio è molto più interessante, e riguarda un'altra donna, forte negli animo coraggioso. Un ufficiale nemico, pregò costei di portargli un po' di burro, chè in cambio avrebbe dato una bottiglia di cognac. Ma con grande sorpersa della buona donna, la bottiglia, appena sturata, rilevò di contenere acqua..... Corre dall'Ufficiale a far le sue rimostranze. Quegli era alla mensa, e in cattivo italiano rispose, scherzando: «Cameriere, portare caffè signora!» La donna ripeteva le sue lamentele, di essere stata imbrogliata. L'Ufficiale, per finirla, uscì col dire: Pace signora, pace!» Non sapeva dire che queste parole. La donna, stizzitasi vieppiù, sentendosi di essere presa in giro da quel bellimbusto, con impeto esclamò: «I fasarin la pas cun vualtris, quan che ùs varin metus sot i pis fin a l'ultin!».

Nel dire ciò, sbattè sdegnosamente il piede. L'Ufficiale capì il gesto, e, alzatosi subito in piedi, e fattosi scuro in viso, ordinò alla donna di seguirla. Chiamò quattro soldati armati, e fece scortare la Venchiarutti al Comando di Presidio perchè venisse giudicata. Ne nacque un subbiglio. Occorrono gli interpreti, Ufficiali, gente del paese, il Comandante, curiosi tutti di sapere quale reato avesse commesso la donna, che era assai conosciuta. Viene interrogato l'Ufficiale, il quale fa la sua denuncia. Quindi si lascia parlare la «ribelle» e questa dichiara che non ha fatto alcun gesto dispregiativo contro l'Esercito Austriaco( ma che essendo nervosa, è solita battere i piedi quando sostiene una discussione animata. Il Comandante e gli altri ufficiali dimostrano fede alle dichiarazioni della donna, che viene rilasciata subito in libertà. Anzi, il Comandante fa le sue scuse col dire: «Fra tanti gentiluomini, essere sempre il cattivo!» L'Ufficiale in quel giorno medesimo scomparve dalla circolazione in paese.

* * *

La fila degli episodi potrebbe continuare. Termino coll'accennare che allorchè i nemici passavano, verso la metà di Novembre del 1917 per il mio paese con i barconi caricati su pesanti carri diretti al Piave, solevano domandare: «Quanto essere da qui a Venezia?» Una donna rispose argutamente: «Quant che rivàis su la Plav i larels jù bon svels pa l'aghe, a Vignesie!». E quelli: «Noi andare, Venedig, Milano, Roma!» E la donna pronta a burlarsene: «Cui binocul i viodèis subit, duc, chei pais!»

Questa stessa donna, quando vide comparire il primo soldato italiano, chè quasi non credeva ai suoi occhi, gridò: «Viva l'Italia! Si sentì rispondere: «Viva la Gubiana!» perchè tale era il suo nome. Il soldato era del paese. Il sin- [illegible] anche lui alla luce, in quel sacro e memorando giorno, quel tricolore che per sottrarre alla vista e agli oltraggi degli invasori, aveva tenuto nascosto, a uso di fascia sotto i calzoni!

Osoppo, Giugno 1930 anno VIII.

**ANTONIO FALESCHINIS**

## Croce di guerra

E' pervenuta in questi giorni dal Ministero della Guerra la croce al merito all'ex caporal maggiore Carlo Vergombello ferito durante il combattimento del settembre 1916 a Opacchiasella.

Al valoroso ex combattenti vivi rallegramenti.

## Il venticinquesimo annuale della Scuola professionale femminile

Oggi alle 15.30 nella sala parrocchiale di San Giorgio sarà tenuto un trattenimento per celebrare il 25mo annuale della fondazione della Scuola professionale femminile.

Interverrà alla cerimonia S. E. Mons. Arcivescovo e molte altre autorità.

## Beneficenza

*Dame della Carità* — In morte del cav. uff. Pietro Pauluzza: sorelle Brisighelli e fratello Giuseppe 10; Amelia Grillo e figli 10.

* * *

Per onorare la memoria del loro indimenticabile amatissimo Perduto, la vedova e la figlia del compianto cav. uff. Pietro Pauluzza hanno offerto: lire 200 alla Cucina popolare, lire 200 alla Congregazione di carità e lire 100 alle Dame della Carità della parrocchia di S. Giorgio di Udine.

*Congregazione di Carità* — In morte del cav. uff. Pietro Pauluzza: Famiglia Pauluzza 200 — In morte del fratello Sebastiano: signora Amalia de Ponte vedova Rovere 100.

# Gli avvenimenti sportivi

## Appunti sportivi friulani

Durante un brillantissimo banchetto, in onore dei calciatori bianco-neri dell'Udinese a seguito di una loro brillante vittoria (leggi Spal) il co. avv. on. Gino di Caporiacco, primo cittadino di Udine, dava appuntamento ai giocatori per la fine del campionato. In cambio del suo gesto chiedeva la vittoria finale per l'onore e l'orgoglio di Udine calcistica.

E venne la vittoria cosicchè stasera il Podestà traduce in atto la promessa e convoca a Tricesimo gli artefici di tanta bravura. Appuntamento alla Trattoria Boschetti alle ore 20.

Gli atleti bianco-neri veramente si meritano tale alto premio. Essi hanno condotto un campionato sotto ogni riguardo stupendo, piegando compagini robuste come quercie e piantando il gagliardetto simbolo di tradizione eroica e di razza, su rettangoli di gioco ritenuti inespugnabili.

Si pensi. Quattro sole sconfitte su 28 incontri disputati. Appena l'Ambrosiana di Milano può contrastare il record ai valorosi vessilliferi del calcio friulano.

E non sempre le sconfitte risultarono regolari. L'unica subita in casa poi, che sorprese il mondo sportivo italiano, fu dovuta ad un eccesso di fiducia poichè contro l'allora fanalino di coda, il Faenza, l'Udinese affrontò la fatica largamente incompleta.

Ma tutto il mal non vien per nuocere dice un abbarbicato adagio. La compagine bianco-nera corse ai ripari, si rizzò come un sol uomo sui garretti e puntò decisamente al traguardo finale. Fu così che l'Udinese, che fece parte del quartetto che segnò l'atto di nascita del calcio italiano e fu campione assoluta d'Italia nel lontano 1896 e di categoria nel 1925, passò trionfante gli ultimi scabrosi scogli tra l'ansia fremente ed il giubilo sfrenato degli sportivi friulani i quali giustamente ritengono il trionfo di un atleta o di un collettivismo sportivo come una qualsiasi altra gloria umana.

***

Ritenuto comunque che oggigiorno il calcio, in dipendenza del suo maggior lato spettacolare, goda i maggiori favori della immensa massa, non bisogna per questo, localmente e provincialmente, rimanere indifferenti agli altri rami di attività sportiva che vanno dallo sfibrante sforzo del pedalatore, sempre in lotta con avversari nuovi, con asperità di ogni genere ed elementi naturali capricciosi, al gesto ginnastico, militaresco meccanico ingenuo dell'alunno elementare.

In Friuli, ove quasi tutti gli sports hanno avuto ed in parte hanno vita rigogliosa, vi si scorge un'attività insolita e confortante. Nastri stradali battuti in ogni senso da energie umane e meccaniche, montagne vinte dalla più ardita temerarietà; palestre affollate; campi sportivi presi d'assalto dall'irruenza atletica e via via di questo passo.

Ma a voler dire quanto di bello e dilettevole racchiude ogni sport e tessere una laude ad ogni atleta ce ne vorrebbe dello spazio. Per cui ci limitiamo, per il momento, a dichiarare che il Friuli, sportivamente, è una provincia che occupa un posto d'avanguardia nella graduatoria nazionale.

Merito degli atleti e di chi li forgia e guida.

*Nilo*

## Echi di una gara ciclistica

Il Commissario dell'U. V. I. per la provincia di Udine comunica:

Martedì scorso ha avuto luogo la riunione del Commissariato veneto in Vicenza. Tra le varie questioni venne discusso il reclamo presentato dalla Società Sport Blub Basaldella, reclamo risultato fondato, in merito della gara ciclistica per allievi, disputata a Valvasone, per la disputa del medaglione Luigi Maniago che si svolse a cura del C. C. Lino Stefanutti di Savorgnano l'11 maggio u. s.. In proposito venne deliberato quanto segue:

1. Assegnazione del medaglione allo S. C. Basaldella di Basaldella;
2. Sospensione di ogni attività fino al 31 dicembre a. c. ai corridori D'Andrea Luigi e Papais Nello;
3. Multa di L. 100 al C. C. Lino Stefanutti da versarsi al Commissariato entro il 10 luglio p. v.



## Gli avvenimenti sportivi di domani

UDINE. — Sul rettangolo di via Torino contesa amichevole di calcio tra l'Olimpia e l'Azzurra che scenderanno in campo al completo decise a conseguire la vittoria. Partita dunque emozionante e di alto interesse che richiamerà certo pubblico notevole. Inizio alle ore 17.

— Pure tra l'ospitante Rapid S. Rocco e l'Albatros seguirà a Udine, con inizio alle ore 17, una partita amichevole di calcio di grande interesse e si prevede grande affluenza di appassionati.

PORDENONE. — Seconda Coppa Pordenone, marcia motociclistica di regolarità organizzata dal M. C. locale. Percorso di km. 225 attraverso Spilimbergo, Maniago, Valcellina, Longarone, Vittorio Veneto e Sacile. Prenderanno il «via» i migliori elementi dei Moto Clubs della regione triveneta. Media oraria da mantenere da tutte le cilindrate km. 40.

VALVASONE. — Quarto giro ciclistico del Comune, valevole per la Coppa Maniago, per federati di quinta categoria. Percorso 12 giri del Comune pari a 90 km. Classifica a punti, ultimo traguardo punteggio doppio. Ricca dotazione di premi. Iscrizioni fino all'ultimo momento. Ritrovo concorrenti alle ore 12 presso il Caffè Agosti. Partenza ore 13. Alla gara, indetta dall'entusiasta ex campione ciclista Maniago, donatore della Coppa, ed organizzata dal Club Stefanutti, è assicurato l'intervento di tutti gli juniores veneto-giuliani.

SAN VITO AL TAGLIAMENTO. — Organizzata dal G. S. A. del locale Dopolavoro, avrà effettuazione l'eliminatoria comunale del Gran Premio dei Giovani con il seguente programma di gare: Corse piane m. 80, 250 e 1000; ostacoli 70 e 250; staffetta 4x250; lancio del giavellotto e del disco; getto palla di ferro; salto in alto, lungo e con l'asta; pentathlon. Ritrovo concorrenti alla trattoria al «Campo sportivo»; inizio delle gare ore 17 precise.

TARCENTO. — Inizio del torneo calcistico per squadre libere «Coppa Moretti» con l'unico incontro tra l'Ardita e il Dopolavoro ferroviario da effettuarsi, come tutti gli altri del resto, sul campo della prò Tarcento con inizio alle ore 17.

VILLA SANTINA. — A cura della locale Sezione dell'O.N.B. avrà effettuazione il primo Concorso ginnico Balilla riservato alle squadre della Carnia, Canal del Ferro e Val Canale.

A PADOVA. — Ai Campionati veneti serie B prenderanno parte i migliori specialisti friulani, tra i quali Agosti, Palmano, Dorigo e Alulli. Auguri di vittoriose affermazioni.

## I lavori al Campo sportivo Moretti

### La costruzione di una nuova tribuna

Il campo Polisportivo Moretti sta lentamente cambiando faccia e diventando uno dei migliori delle città di provincia di tutta Italia.

Abbattute le vecchie tribune non più rispondenti alle esigenze delle odierne folle sportive le nuove stanno ora sorgendo maestose a dimostrare la maturità sportiva del Friuli.

Le nuove tribune sono lunghe una ventina di metri più delle vecchie e constano di 12 gradinate.

La nuova costruzione in cemento armato sarà capace d'ospitare oltre 200 persone comodamente sedute.

Sotto troveranno posto: palestre, uffici, spogliatoi, bagni, doccie ecc.

Oggi i lavori sono già a buon punto, sono quasi finite le attrezzature in legno, e alla fine di luglio in occasione dei campionati italiani d'atletica facilmente saranno in grado d'ospitare il pubblico.

Le nuove tribune non sono però il solo lavoro che il campo Sportivo mostra a chi da tempo è lontano da esso.

La pista atletica è stato completamente rifatta ed è oggi, col suo rettilineo di quasi 200 metri, una delle migliori d'Italia. I prossimi Campionati Veneti la collauderanno.

Anche la pista e quella per i lanci sono state ottimamente portate a termine. Qualche ritocco ancora e saranno in grado di ospitare atleti di tutto il Veneto e di tutta Italia.

Ma questo non è tutto, ancora.

In fondo a destra, pure in costruzione, vi sono i nuovi quattro campi di tennis, costruiti secondo la più moderna tecnica; essi risponderanno perfettamente a quanto il più esigente campione di tennis chiederà loro; e anche per comodità, nulla avranno da invidiare ad altri campi.

* * *

Uno «chalet» elegante sarà a disposizione dei giocatori con doccie, bagni ecc.

Tutto sarà terminato entro il mese di agosto.

Questo il nuovo Campo Sportivo. Se ad esso si aggiungerà una piscina, nulla lo sportivo udinese potrà richiedere di più.

Potrà anzi gloriarsi di avere nella sua Udine uno dei più belli, più completi Campi Polisportivi della Penisola.

## Attivita' bocciofila udinese

Lo sport bocciofilo friulano ed in particolare quello udinese, da qualche anno è tenuto assai in onore. Ci mancava però un ente che lo aiutasse e desse al movimento di rinascita ordine e impulso.

Ora, mercè l'appassionato interessamento del cav. Gio. Batta De Pauli, coadiuvato efficacemente da alcuni volonterosi, è stata costituita regolarmente la sezione Provinciale di Udine, denominata «Bocciofila Udinese», aderente all'O. N. D., che sarà larga di appoggi, ed alla Federazione Bocciofila Italiana.

Nel programma, già ventilato, figurano le eliminatorie per il campionato sociale e provinciale. Il programma, del resto, tende sopratutto a giustamente valorizzare gli elementi locali e provinciali, e ce ne sono parecchi, onde porli all'altezza di ben figurare anche in quelle manifestazioni che possono assumere importanza regionale e nazionale. Altro cardine di primo piano sarà la propaganda.

* * *

Le disposizioni della sua azione sono le seguenti:

La tassa d'iscrizione fissata dalla Bocciofila Italiana è di L. 12 annuale (tessera dopolavoristica compresa) con tutti i vantaggi da essa derivanti.

In ogni tempo ad ogni iscritto, verrà inviato lo statuto e il regolamento di gare; pel momento essi sono visibili presso il vice presidente della Società: Crippa Alessandro, via Aquileia.

Fidando del buon esito che sarà di unanime soddisfazione, e facendosi fin d'ora serio assegnamento su tutti gli appassionati, il presidente ringrazia antecipatamente tutti coloro che associandosi contribuiranno al trionfo della bocciofila.

Ecco pertanto i nomi delle persone incaricate a raccogliere le adesioni dei soci e simpatizzanti, che in una prossima convocazione avranno diritto al voto per l'assegnazione delle cariche sociali:

Delegato della Bocciofila Italiana e Presidente onorario della Bocciofila Udinese cav. De Pauli, cav. Enrico Soligo, Crippa Alessandro.

Cassiere: Ancetti Carlo — Ugo Traghetti rappresentante Gioco Buonavite) — Hops Giuseppe — Leonida Marpillero (rapp. Gioco Ronchi) — Sassana Attilio (Grazzano Chiesa) — Nigris Angelo (Rappr. Gioco Cappuccini) — Pellatini Napoleone (Rapr. gioco Patrizio) — Iob Lino — Di Marzio Ennio — Maseri Giuseppe.

## IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ROMA

Visti gli atti relativi al tramutamento della Lotteria in Tombola pro Opere Ospedaliere ed Assistenziali della Lunigiana e Garfagnana:

Visto il Piano e Regolamento della Tombola suddetta;

Ai sensi e per gli effetti dell'Art. 214 primo capoverso, del Regolamento sul Lotto 9 agosto 1926 N. 1601;

**Rende Noto**

che l'estrazione dell'auzidetta Tombola, con premi in contanti per l'ammontare di Lire 850.000, avrà luogo immansabilmente in Roma il

**17 LUGLIO 1930-VIII**

alle ore 20 (8 pom.)

nel Piazzale interno del Palazzo Demaniale a Via dell'Umiltà ove ha sede l'Ufficio del R. Lotto, alla presenza della Commissione Governativa e sotto la osservanza delle condizioni e formalità tutte stabilite dall'apposito Regolamento.

Roma, 25 giugno 1930 - VIII.

Il Prefetto: F. MONTUORI

# Nel mondo scolastico

## 'empo di esami

l periodo degli esami è rimasto nella moria di tutti noi, scolari d'un tempo, ne un incubo navigato di sogni in cui volto inquisitore dell'insegnante si riproeva in mille guise diverse con la bargli occhiali e il cipiglio severo del giue inflessibile. Aver studiato durante tutl'anno il meno possibile, scroccando dai mpagni più diligenti la versioncella in la-o, leggendo durante una noiosa lezione matematica nascostamente qualche dinsa del mondo perduto di Conan Doyle, rabocchiando sui quaderni di greco epiafi irriverenti alla austerità degli studi sentirsi in procinto di abbordare il tao della commissione era qualche cosa di lto simile ad una febbre terzana. Mal parati o ben preparati con una coscienmolto dubbia di quello che innanzi al peto verde — ove si giocava a domane risposta la partista della promozione si sarebbe detto avveniva spesso ai più morosi di darsi in preda allo sconforto precede l'annunzio di una irrimediae sciagura.

Quanti mai tranelli non offrono alla meria le sinuosità di un programma scostico per affrontare tranquillamente il mento dell'esame? E poichè il cervello giovani ricorre spesso ai pensieri più urdi ecco la domanda che ognuno pova a sè stesso; se il professore mi dise dove sarò interrogato...

Vediamo un pò. Io ho studiato bene i itoli sulle guerre civili; o non potrebo capitarmi piuttosto le invasioni barbiche, la caduta dell'impero d'occidente? mo esame di coscienza ed ecco subito iorare le manchevolezze.

Purtroppo anche la vita dei giovani è na di simili travagli spirituali. Dopo r desiderato tanto l'estate e le vacanze o finalmente l'estate... e gli esami.

n fondo la preoccupazione non è solo gli scolari, ma un po' di tutti.

li esami non interessano soltanto stuti e professori, ma anche le famiglie. rciò in questi giorni le prove del sapere no stare in pensiero tutti: forse quelli se la prendono meno sono gli studenti, per cattiveria, ma per quella beata nsieratezza che è tutta propria della gioitù. Stanno sotto l'incubo della prova itta per quattro o cinque ore, di quella le per dieci minuti e poi l'ansia e il mento sfumano con il varcare la soglia l'istituto scolastico. Essi — nella granmaggioranza — non sanno cosa rappreti — nella vita — un anno perduto, un o tolto alla breve somma che è concesagli uomini. Lo sapranno più tardi, ndo cioè non saranno più a tempo.

on la riprovazione i veri colpiti non o gli alunni, ma sono le loro famiglie, le quali un anno perduto dal figlio presenta non soltanto un danno economima un grave pensiero di più per l'avvire.

Per entrare nella vita sociale è necessaavere un passaporto: un pezzo di carta nca che ha nome diploma, laurea, pate. Che questa non sia sempre l'indice una capacità intellettuale e culturale siaperfettamente d'accordo, ma ci vuole. Ma l'esame della scuola non basta. Occre anche quello della vita. Bisogna suare lodevolmente le due prove per seni veramente forti e veramente forti e amente trionfatori. Oggi la scuola — glio assai che per il passato — assolve sto compito; prepara non soltanto la nte, ma anche la coscienza.. Se il critesaminativo è seriamente applicato, ese bocciati oggi nella scuola non vuol diessere impreparato come scolaro di oggi anche come cittadino di domani.

Tutte queste cose i giovani — nella lograndе maggioranza — non pensano e riflettono, ma pensano e riflettono — loro — le famiglie. Ecco perchè gli mi non interessano soltanto gli attori sono gli insegnanti e gli studenti, ma ressano vivamente tutti.

Passata la festa, con quello che segue... ranti al quadro dei risultati dell'esame, lche lagrimuccia, qualche scatto, qualimprecazione, forse, poi tutto ritorna ie prima. La visione di due o più mesi vacanza, della villeggiatura, la speranza potersi aggrappare a quell'ancora di salza che è la sessione ottobrale, dissipapresto ogni malumore, finchè «la fia infame che porta scritto sulla fronte ne» non ritornerà con le prime brezze embrine.

Ma intanto per due mesi riposo e oblio.

A. P.

## . Scuola Complementare

**ola Secondaria Avviamento al Lavoro**

*mmessi alla I classe avviamento al la-*: Soprano Attilio.

PROMOSSI

lasse II sez. A: Biondi Sebastiano, o Umberto, Codarin Gino, Cogoi Silo, Del Fabbro Ugo, Fassa Rino, Fias Giacinto, Gaspardis Augusto, Levi do, Pontoni Guglielmo, Venir Corrado.

lasse III sez. B: Amante Rosa, AviaSilvia, Bottosetto Pietro, Buran Anna. n Nicola, Della Savia Gina, Franz Er, Gianfranceschi Armida, Iuri Dino, elli Trieste, Mugani Fede, Pertoldi Le Sfreddo Edoardo, Spagnolo Luigi, Tap Antonio, Zanier Elda.

*Privatisti:* Debellis Guglielmo, PellegriValentino, Sicoli Armando.

## Il secondo saggio ll'Istituto Mus. Tomadini

cco il programma del secondo saggio studio che gli alunni dell'Istituto dano domani domenica alle ore 10 antidiane al teatro Puccini:

. G. Martucci: Quintetto per istruti ad arco e pianoforte (andante con o - finale) - Alunni: Luigi Bortolussi mo violino), Bruno Castelletti (seconviolino), Alcide Bujatti (viola), Celio chietti (violoncello), Teresa Plateo noforte) (Scuola di esercitazioni di ca da camera del maestro Mario Mon-

. Rougnon: «I Solo di concerto» per etta e pianoforte - Alunno Eligio San-(licenziando); al pianoforte la prof. sina Maria Rizzoli.

B. Marcello: «Sonata in sol min.» per cello e pianoforte (adagio, allegro, , allegro) - Alunno Danilo Portogranl VI Corso (Scuola del prof. Um Omiccioli); al pianoforte la prof. sina Maria Rizzoli.

F. Liszt: *Sogno d'amore* (notturno), accia (studio di bravura) per pianofor-Alunna Erminia Nocker, licenzianda del prof. Antonio Ricci).

5. L. Beethoven: «Trio» per due oboe e corno inglese (allegro, adagio, finale) - Alunni: Goffredo Liberale (primo oboe), Italo Canciani (secondo oboe), Edoardo Crainz (corno inglese) (Scuola del prof. Italo Toppo).

6. F. M. Veracini: Sonata VI, Largo, Allegro assai - F. Fiorillo: Capriccio, per violino e pianoforte - Alunna Antonia Vianello del V Corso (Scuola del prof. Enrico Veronesi); al pianoforte l'alunna Maria Luisa Vianello.

7. F. Mendelssohn: Andante della I Sinfonia - L. Cherubini: Le due giornate, ouverture (per orchestra) - Alunni della scuola di esercitazioni d'assieme del maestro Mario Montico.

## R. Collegio Uccellis

*Ammesse alla I classe magistrale superiore* — Armellin Ada, Barnaba Fernanda, Carnielli Giuseppina, Cremaschi Maria, Gentilli Liana, Nobile Silvia, Paulin Quirina, Varibla Dora, Verzegnassi Vanda, Zecchini Antonietta.

## Dopolavoro Postelegrafico

Questa sera sabato alle ore 21 nella sede del Dopolavoro Postelegrafonico la Compagnia filodrammatica friulana del III Sestiere rappresenterà la brillante commedia in tre atti *Titute Lalele* di C. Smaniotto.

## «L'ABISSO»

E' questo il titolo di un romanzo inedito in Italia, di cui il «Secolo Illustrato» inizierà a partire dal numero del 12 luglio p. v. la pubblicazione a puntate.

Autori ne sono il celebre Dickens, noto al pubblico italiano per la sua arte in cui risuona un linguaggio fermo, nervoso e pittoresco e per i tipi indimenticabili che ha creato coi suoi numerosi romanzi, e lo scrittore Collins che, pur senza avere attinto la gloria di Dickens, non mancò di raggiungere, in Patria e fuori, una solida e durevole fama.

E' questa, nelle sue linee schelettriche, la trama de «L'Abisso»: Un bimbo cresce sconsolato e solo nell'Ospizio dei trovatelli in cui un giorno fu raccolto. Per errore, una infelicissima madre lo ritiene il suo fanciullo, ma quando questi è fatto uomo e già ha ereditato le sue sostanze, l'errore viene scoperto.

Walter Wilding — così si chiama il protagonista delle appassionanti vicende — non ha più pace: si dibatte la sua povera anima nel groviglio delle situazioni, nella stretta del suo dramma tormentoso...

La potenza emotiva del romanzo, che l'arte impareggiabile di Dickens e di Collins ha arricchito di mille sfumature di ironia e di amarezza, assicura un grande successo a questa prima traduzione italiana de «L'Abisso».

**LA pubblicità sui giornali supera in rapidità tutte le altre forme di reclame.**

# Gli importanti problemi cittadini

## Per la rettificazione del tronco ferroviario Udine-Reana

Da molto tempo, per ragione strategiche ed economiche, dal Ministero competente era stato provveduto all'attivivazione di studi per una maggiore portata dell'importantissima linea ferroviaria Pontebbana; la quale durante la guerra ha dimostrato come il radoppio della rete, su due binari, fosse necessario. Infatti terminata la guerra gli studi furono intensificati anche perchè il traffico internazionale che viene smistato su questa linea talvolta ebbe a soffrire. Attualmente si sta provvedendo per l'inizio dell'importante innovazione che riuscirà certamente a decongestionare questa importante arteria.

Iniziare tali lavori seguendo la vecchia linea non sarebbe opportuno, poichè vi sono alcune zone di essa che dovrebbero subire una logica rettificazione. Ed intendiamo con ciò riferire al tronco che precisamente si distacca dal fascio dei binari nei pressi di via Buttrio e che percorre in tutta la sua lunghezza il cuore del popoloso suburbio di San Gottardo. Tale tronco, attraverso il quale sono intersecate numerose strade nuove, anche di una certa importanza, all'atto della costruzione non presentava gli attuali inconvenienti poichè allora la zona era costituita di solo terreno coltivato. Ora dato lo sviluppo che la città ha preso e sta tutt'ora prendendo in quella zona, sopratutto per le costruzioni di carattere militare che ivi si vanno attuando, il tronco ferroviario rappresenta un notevole impedimento per il normale sviluppo della viabilità. L'imbottigliamento che si sta verificando nel suburbio, verso San Gottardo, andrà certamente aumentando, basti pensare al fatto che fra non molto il sobborgo ospiterà una forza militare di alcune migliaia di uomini. Le costruzioni edilizie inoltre sono andate infoltendosi lungo tutte quelle strade nuove che si diramano in una notevole raggiera, intorno alla linea ferroviaria, e che per varie ragioni posseggono già un discreto traffico.

Uno dei primi impedimenti verificatosi per questo stato di cose, fu l'impossibilità di far funzionare con precipitazione il transito regolare del servizio degli autobus, i quali talvolta devono sostare a lungo davanti al passaggio a livello. Rendendosi poi necessario allacciare alla città il suburbio con una normale rete tranviaria, la linea ferroviaria rappresenta senz'altro un ostacolo quasi insormontabile. A ciò bisogna aggiungere che la strada provinciale va aumentando quotidianamente di movimento.

L'esistenza perciò del tronco ferroviario in un non lontano avvenire rappresenterebbe una specie di barriera per le comunicazioni dirette fra la città ed una zona delle più popolose e delle maggiormente necessarie di contatto regolare con il centro.

Lo spostamento del tronco, sino alle praterie del Torre, seguendo la linea ferroviaria Udine-Cividale, per poi staccarsi e direttamente procedere sino a Reana, eviterebbe tutti gli innumerevoli e gravi inconvenienti che abbiamo ora elencato, anche col tempo aumenterebbero di numero e di gravità. Tale spostamento può essere praticato appunto nella occasione della costruzione del raddoppiamento della linea, ed il maggiore costo sarebbe ampiamente compensato dai benefici che la città ed il suburbio ne acquisterebbero. Il volere, per una ragione contabile non certo di primaria importanza, continuare al rafforzamento dell'attuale tronco Udine-Reana allo stato odierno delle cose, significherebbe voler chiudere gli occhi e non saper vedere quali sono gli impellenti bisogni, che una città in continua fase di crescenza, come la nostra, pone all'ordine del giorno.

E' necessario che tutti gli impedimenti che possono sorgere a detrimento di quelli che sono i bisogni cittadini vengano evitati con un senso vigile della realtà. Ed allorchè — come nel presente caso — il farlo, non importa gravi sacrifici, è bene, non si ponga di mezzo gretti calcoli o timide pause e si affronti immediatamente il problema nella sua interezza, tanto più che l'inizio dei lavori in progetto avrebbero l'occasione, oseremmo dire, quasi provvidenziale, che certamente non si ripeterebbe per l'avvenire.

L.

# NELLE ISTITUZIONI CITTADINE

## L'inquadramento dei rivenditori ambulanti

L'Unione Provinciale dei Sindacati Fascisti del Commercio comunica che fra la Confederazione Naz. Sindacati Fascisti del Commercio e la Confederazione Nazionale dei Commercianti è recentemente intervenuto il seguente accordo:

«Allo scopo di rendere più chiara e facile l'applicazione dei criteri di inquadramento sindacale dei rivenditori ambulanti, le due Confederazioni interessate ritengono opportuno procedere ad una revisione dell'accordo, già stabilito in proposito, fra le Confederazioni stesse il 5 maggio 1927, riconoscendo la necessità di addivenire ad una definizione più precisa del commercio ambulante, in modo che l'inquadramento di questa categoria non dia più luogo, in Provincia, ad interpretazioni errate ed a contestazioni continue.

Per commercio ambulante s'intende quindi quello esercitato da persone le quali esplicano la loro funzione di rivendita sulle vie, sulle piazze, sui mercati e nei luoghi tradizionali di pubblico smercio, trasportandovi giornalmente la propria mercanzia, comunque siano le caratteristiche del posteggio concesso dall'autorità comunale.

Agli effetti dell'inquadramento sindacale il commercio ambulante viene distinto in due categorie, secondo che si tratta di rivenditori forniti di modestissimo capitale, per cui siano da considerarsi come esercenti un mestiere e quindi più prestatori d'opera che liberi commercianti, oppure si tratti di rivenditori forniti di discreto capitale e quindi da considerarsi come veri e propri commercianti.

Per poter individuare con precisione nella pratica dell'inquadramento sindacale quali siano da assegnarsi all'una ed all'altra organizzazione, conviene che debbano essere applicati i seguenti precisi criteri:

1. — Appartengono alla Confederazione Nazionale Fascista dei Commercianti tutti quei rivenditori ambulanti i quali hanno anche la proprietà di un magazzino o deposito (esclusi i ricoveri per piccoli quantitativi di merce) o di un negozio in cui vendono al pubblico, oppure si servino di automezzi privati o di carri con più di un animale per il trasporto delle merci, oppure usufruiscano od affittino in modo continuativo od alternati posti fissi in mercati centrali o rionali usando per l'esposizione e la vendita delle merci di banchi, banconi o altri dispositivi del genere, purchè stabili, siano essi di proprietà degli interessati o di dotazione dei mercati stessi, oppure posseggono sulle aere pubbliche dei chioschi od altre costruzioni stabili, di qualunque entità o natura.

Sono rappresentati inoltre dalla Confederazione dei Commercianti tutte le Società legali o di fatto, costituite dai rivenditori ambulanti per esercitare collettivamente il loro commercio.

2. — Appartengono invece alla Confederazione Nazionale dei Sindacati Fascisti del Commercio tutti gli altri rivenditori ambulanti che non si trovano in qualcuna delle condizioni sopra indicate».

## La Segreteria del Fasci Femminili a Udine

### Una importante riunione

Le fasciste di Udine sono pregate di non mancare alla riunione che avrà luogo domenica 29 corr. alle ore 11 presso la sede del Fascio Femminile in via Manzoni 5 e sarà presenziata dalla signorina Angiola Moretti, segretaria generale dei Fasci femminili.

Si ricorda alle segretarie dei Fasci della Provincia che esse pure sono convocate nello stesso giorno e luogo, alle ore 10,30.

## L'Assemblea generale degli impiegati dipendenti dalle industrie

L'Unione Provinciale dei Sindacati Fascisti dell'Industria ha diramato un comunicato col quale invita tutti gli impiegati delle Ditte Industriali di Udine e Provincia ad intervenire all'assemblea che avrà luogo domenica 29 corr. alle ore 9 presso la Sede dell'Unione Provinciale dei Sindacati Fascisti della Industria posta in Piazza S. Cristoforo N. 4 Palazzo Caiselli.

## Ospizio Marino Friulano

Stamane, col treno delle 8.40, sono partiti per il Lido di Venezia, colle consuete modalità, 260 bambini, appartenenti a diversi Comuni della Provincia.

# DAL FRIULI CENTRALE

## Gemona

### UN TRATTENIMENTO ALL'ASILO INFANTILE

(26). — Per degnamente chiudere l'anno i bambini dell'Asilo Infantile «Modesto Baldissera» istruiti dalle pie Suore, daranno domenica 29 corr., alle ore 5 pom., nei locali dell'Asilo stesso, un trattenimento a cui il presidente sig. U. Armellini ha invitato tutte le maggiori autorità civili, politiche e religiose della nostra città. Ve ne mando il programma:

1. Per saggio (scherzo), poesia — 2. Preghiera «Padre nostro», coro — 3. Spazzacamino, bozzetto — 4. Al Presidente, poesia — 5. Il saluto alla bandiera, coro — 6. La mia carrioletta, poesia con offerta di fiori — 7. La massaia, piccola scena con canto — 8. Ringraziamento, coro finale.

### IL NUOVO ORARIO DELLE FARMACIE

Con nuove disposizioni di legge l'orario delle farmacie venne regolato di recente con il seguente orario: Dal 1. aprile al 30 settembre: mattino dalle 8 alle 12, pomeriggio dalle 14 alle 19.30 — Dal primo ottobre al 31 marzo: mattina dalle 8.30 alle 12; pomeriggio dalle 13.30 alle 19.

Nelle domeniche di riposo le farmacie restano aperte al pubblico limitatamente alle ore antimeridiane.

— Domenica 29 corrente è di turno la farmacia Fabris in via Cavour.

### DENUNCIATA PER LESIONI IN DANNO DELLO ZIO

Giorni or sono nella vicina frazione di Ospedaletto tale Bertossi Anna di Andrea di anni 29 da Ospedaletto di Gemona in seguito a litigi e questioni d'interesse, colpiva con un secchio di rame il proprio zio Bertossi Francesco di anni 74 pure di Ospedaletto, producendogli lesione giudicate guaribili in giorni 12 s. c. La Bertossi, che era passibile di arresto, veniva lasciata a piede libero perchè di recente aveva partorito.

### AGLI UTENTI DELL'ACQUEDOTTO

Con pubblico avviso il Podestà del Comune sig. G. Stroili, avverte: Dato che molti utenti usano acqua potabile a scopo di irrigazione, e per limitare tale abuso, a datare dal 1. luglio p. v. avrà vigore la tariffa di magra.

Tale tariffa verrà applicata soltanto sulle quantità consumate altre il minimo delle singole concessioni.

## Mortegliano

### NOMINA

Apprendiamo con piacere che il Comando Generale della M.V.S.N. con determinazione del 10 volgente mese, ha disposto il passaggio del Capo manipolo sig. Giuseppe Giorgione, nei quadri della salda Legione Tagliamento, assegnandolo quale Comandante il 3. manipolo di Mortegliano.

Al carissimo camerata, fedele Camicia nera, che in quel Comune disimpegnerà la carica di insegnante, auguri e felicitazioni con un poderoso alalà.

## Flaibano

### COMMIATO

L'altra sera nella Trattoria Bertoli gli insegnanti con il Podestà cav. Cescutti, il giudice conciliatore Giovanni Pettoello, nonchè l'applicato municipale sig. Enrico Dreosto vollero dare una cena d'addio alla benemerita collega signora Visca ed al di lei marito segretario comunale sig. Pellissoni che lasciano Flaibano per asumere rispettivamente il loro posto nella ridente cittadina di Tarcento.

Allo spumante il maestro Masotti a nome anche dei colleghi prese la parola per esaltare i meriti veramente distinti dei due festeggiati. Egli non risparmiò un cenno di tutta l'opera svolta dai due impiegati durante la loro permanenza a Flaibano e le sue parole furono coronate dagli applausi di tutti i convenuti.

Il cav. Cescutti quale capo del Comune porse il suo saluto cordiale ed affettuoso ai parenti, brindando alla loro salute ed augurando ad essi un radioso avvenire. Risposero commossi i due coniugi assicurando la loro riconoscenza e la loro perenne memoria.

Prima di questa cerimonia il maestro Masotti radunò tutti gli scolari della quinta classe nei medesimi locali e offerse loro una cena quale premio alla scolaresca per l'esito felice degli esami, per la buona volontà e carattere dimostrati nei lavori di giardinaggio.

Alle frutta il signor Masotti, presenti pure genitori e autorità, rivolse alla scolaresca le più belle parole d'augurio tracciando con alato pensiero la vita dell'uomo nella famiglia e nella società. Infine inneggiò alla Patria, al Re ed al Duce.

## Colloredo di Montalbano

### UN FURTO

L'altra notte ignoti ladri penetrarono nella casa di Luigi Viezzi di Lino, asportandovi varia roba per un valore di lire 400.

## Barcis

### CROCE DI GUERRA

Con recente provvedimento è stata assegnata la Croce di guerra al valoroso ex combattente Vittorio Battello di Celeste di questo capoluogo. Congratulazioni al decorato.

# Corriere Giudiziario

## IN TRIBUNALE

Presidente avv. cav. co. Agosti — P. M. dott. Pacifico — Cancelliere rag. Fasano.

### Calunnia un avvocato

Certo Luigi Crucil fu Andrea di anni 55 da Savogna, è accusato di calunnia verso l'avv. Rino Battochetti da Cividale. Il Crucil nel giugno 1928, si era querelato presso il pretore di Cividale per diffamazione contro certo Luigi Golles fu Michele da Sternitza. Il processo doveva seguire il giorno 15, e il Crucil si era costituito parte Civile con l'avv. Battochetti.

Ora avenne che questi prima del processo facesse fare il componimento fra i due contendenti, il Crucil dovette per questo pagare una certa somma e le spese.

Egli allora sorse a dire che il Battochetti aveva assunta indirettamente la difesa del Golles, e lo aveva giocato facendogli fare una pace onerosa.

L'avv. Battochetti ribatte a sua volta che si interpose per evitare la causa nello interesse del suo raccomandato il quale avrebbe avuto sicuramente la peggio.

Vengono escussi numerosi testimoni, tra cui anche l'avv. Sandrini che fu il patrocinatore del Golles durante la causa presso la pretura di Cividale.

Rimasta provata la reità del Crucil, il Tribunale, nonostante la difesa calorosa dell'avv. Tessitori, lo condanna ad un anno di reclusione.

### Furto di grano

Certo Antonio Busatto fu Giulio di anni 34 da San Vito al Tagliamento, viveva facendo lo scrivano per i contadini che a lui ricorrevano per lettere, petizioni, pratiche, burocratiche diverse.

Il Bussatto in cambio dei suoi servigi riceveva del granoturco che egli poi rivendeva presso i negozianti locali, i quali conoscendo il suo «traffico» non si meravigliavano punto del baratto.

Chi se ne... meravigliò fu invece la ditta Malacarte De Nardo, negoziante in granaglie, che ha il proprio magazzino proprio a fianco della casa ove abita il Busatto, la quale ditta da parecchio tempo, notava ammanchi continui di granaglie.

Ora avenne che uno dei soci facesse la guardia ben nascosto, e sorprendesse il 20 corrente il Busatto, il quale scavalcato un muretto di cinta dell'orto, e penetrato con un sacco nel magazzino stava bel bello empiendolo.

— Creda signor presidente, dice l'imputato, ho dovuto far così per vivere. Non potevo tirar avanti.

— E come va che rubavate in pieno giorno, con pericolo che vi vedessero?

— Non volevo che la mia povera moglie si accorgesse. Non sono abituato a stare fuori la notte.

Il Tribunale lo condanna ad una pena relativamente mite: mesi 3 e giorni 15 di reclusione.

Difesa avv. Sortoretti.

## IN PRETURA

Pretore cav. dott. Danese — P. M. dott. Del Piero — Cancelliere Bacchia.

### Una delle solite disavventure di Pioggia

Il signor Luigi di Biagio da Terenzano, l'altra sera si recava all'osteria di Giovanni Gigante, lasciando la bicicletta sulla porta mentre si fermava qualche momento a bere la birra.

Ora avvenne che appena uscito non trovò più la macchina. Pensò subito che il ladro si fosse diretto verso Udine, ed allora con una automobile si lanciò all'inseguimento. Non si era sbagliato! Giunto infatti in via Lumignacco, vide un uomo, identificato per il pregiudicato Vittorio Pioggia di Remigio di anni 29 da Udine, il quale aveva per mano la sua bicicletta e stava conversando con un altro uomo. Fermare l'automobile, e fare un salto giù, fu per il di Biagio tutto un momento. Il Pioggia rimase interdetto, mentre il suo compagno si dava alla fuga.

Il Di Biagio, corse sul Pioggia e strappatagli di mano la bicicletta che gettò a terra, lo afferrò al petto. Il pregiudicato cercò di divincolarsi, ma in aiuto del Di Biagio accorsero certi Amos Mansutti di anni 32, Angelo Zadussi di anni 19 e quindi anche la guardia di finanza Cosimo Gazza, che si incaricò di tradurre il Pioggia in Casarma a disposizione della autorità di P. S.

Indosso gli fu trovato un temperino e tre orologi di cui non seppe spiegare la provenienza.

— Come è andata allora, Pioggia? chiede il Pretore.

— Deve sapere, risponde il Pioggia, che io in quella sera mi trovava seduto sul rivale della roggia a prendere il fresco, avevo la bicicletta di mia sorella, e una ragazza mi aveva tenuto compagnia fino a quando si avvicinò uno sconosciuto, il quale mi propose di acquistare una bicicletta per sessanta lire....

— Così poco?

— Sì, disse che aveva bisogno di sessanta lire per il passaporto.

Capirà affari di questo genere non capitano tutti i giorni. Volli provare la macchina, e mentre stavo contrattando l'ultimo prezzo, capitarono il Di Biagio e gli altri a conciarmi per le feste.

Lo Zadussi, citato come teste, racconta però le cose un po diversamente, e afferma anche che il Pioggia aveva offerto 50 lire perchè lo si lasciasse andare.

Il Mansutti, altro teste d'accusa, afferma che il Pioggia trasse da tasca il temperino, e vibrò un colpo al di Biagio senza però raggiungerlo.

Fatto il cumulo: furto, porto d'arma, contravvenzione alla vigilanza speciale, il Pioggia si busca mesi 12 e 25 giorni di arresto.

### Scenata in viale Friuli

Narrammo l'altro ieri della scenata avvenuta la notte di domenica in viale Friuli.

Il sarto Evaristo De Maio invitato a desistere da schiamazzi in casa propria, dal brigadiere di P. S., signor Davino Camillo che abita vicino a lui, veniva con questi a colluttazione opponendo accanita resistenza. Il fatto avvenne all'1 circa, ma il De Maio, dice che erano appena le dieci. Egli afferma di essere rientrato in casa allora alquanto alticcio, e che redarguito dal Davino, non lo riconobbe per brigadiere li P. S., e quindi lo apostrofò, perchè mai si intromettesse nei suoi affari. Scese in strada e secondo le sue dichiarazioni, fu brutalmente picchiato, tanto che reagì.

Gettato a terra, si ferì al capo e dovette venire accolto all'Ospedale.

Il Davino a sua volta afferma che il De Maio schiamazzava da un bel po' e che scese armato di rivoltella ribellandosi con accanita violenza.

I testimoni citati: Giovanni Lugano di Giuseppe, Virginio Monte di Domenico, e Attilio Terenzani, provano effettivamente che gli schiamazzi avvennero alle ore 1, e che il brigadiere invitò il De Maio a smetterla, senza però ottenere ascolto.

Il teste Giovanni Lugano afferma pure, di aver udito il focoso sarto gridare:

— No, la rivoltella non te la dò, perchè ho il permesso....

Il Pretore condanna l'imputato a mesi 2 e giorni 22 di detenzione, e lire 150 di multa.

Difesa avv. Turco.

### Un adulterio che porta tre accusati in Pretura

Gelindo Minisini di Innocente di anni 23 da Carpeneto, la sera del 2 marzo u. s. si trovava nella stalla di certa Palmira Centa, a passare l'era, quando veniva invitato ad uscire da certo Giovanni Leonarduzzi di Luigi di anni 26, il quale appena lo ebbe a portata di mano gli lasciò andare un potente ceffone, gridando :

— Traditore, ladro, assassino, devi finirla per le mie mani....

Si capisce che il Minisini avendo tutto altro desiderio che di finirla per le mani del Leonarduzzi, battè i tacchi, inseguito dal suo feroce avversario il quale, a detta dello stesso Minisini, gli avrebbe vibrato un colpo di trincetto che gli bucò il capello, senza altri danni.

Si querelò il Minisini per le minaccie, affermando che le ragioni di tanto furore dovevano ricercarsi nel fatto che egli aveva avuto rapporto con la moglie del Leonarduzzi a nome Bressani Eleonora di anni 23 prima che contrasse matrimonio.

Il male è che i rapporti li ebbe anche dopo, tanto è vero che il Leonarduzzi a sua volta denunciò l'adulterio, rivolgendosi alla legge per avere giustizia.

Il processo fu alquanto movimentato.

La Eleonora Bressani confessò la colpa, la aveva confessata al marito, la sera stessa in cui avvenne la scenata davanti certi Luigi Forgiarini, Luigia Rioli e Romilda Zanin, i quali sentiti come testimoni vennero a raccontare.... per filo e per segno come era andata la faccenda. Il Leonarduzzi sentita la confessione dell'adultera, si recò a cercare il Minisini per dargli una meritata lezione. Tutto dunque è chiaro, tranne l'affare del trincetto, che secondo i testimoni presenti alla lite non esiste.

— Ma cosa aveva in mano il Leonarduzzi? chiede il Pretore.

— Non so, risponde il Minisini. Una cosa che luccicava e che credo sia stato un trincetto.

— E quando vi accorgeste del taglio al cappello?

— Nel domani mattina.

— Un po' tarduccio, veramente.

Dopo la difesa dell'avv. Turco per il Leonarduzzi, dell'avv. Gomirato per la Bressani, e dell'avv. Sartoretti per il Minisini, il cav. Dianese condanna il Leonarduzzi a lire 20 di multa, la Bressani a 3 mesi di detenzione, il Minisini a mesi 6, con il condono e la non iscrizione.

## Corte d'Appello di Trieste

### Assoluzione confermata

Munini Rodolfo albergatore di Ugovizza nel novembre 1929 venne denunciato dalle guardie di Finanza per contrabbando di tabacco lavorato e saccarina in quanto che le guardie in una perquisizione operata nella abitazione del Minini avrebbero trovato tabacco e saccarina in un involto depositato nella baracca in fondo al cortile del Munini. Questi si difese eccependo che egli ignorava chi avesse deposto tale merce: lui certo non l'aveva collocata.

Il Tribunale di Tolmezzo, con sentenza 29 aprile 1930 lo assolse; contro tale assoluzione ricorse il Procuratore del Re sostenendo la condanna.

Ma la corte di Appello di Trieste alla udienza del 26 giugno confermò l'assoluzione respingendo l'appello del Pubblico Ministero. Dif. avv. Candussio.

# Fatti e fatterelli del giorno

### Ritrovamento d'un cadavere

Un contadino, tale Francesco Cuocolo, ha rinvenuto l'altro giorno un cadavere nei pressi di Alesso in aperta campagna.

Avvertita la Benemerita questa accertò trattarsi di tale Domenico Stefanutti fu Domenico d'anni 64 da Trasaghis.

Il medico di Trasaghis subito chiamato sul luogo dichiarò che lo Stefanutti era morto in seguito a paralisi cardiaca.

### Investito da una bicicletta

Il giovanetto diciasettenne Gino Epuer di Giovanni dimorante in via Gemona 31 fu investito ieri da una bicicletta in Via Gemona. Nello scontro il ragazzo riportò una ferita lacero strappata all'anulare della mano sinistra che all'Ospedale giudicarono guaribile in 10 giorni.

### La disgrazia di una bambina

La bambina Ernesta Saccavino di anni 3, dimorante in Via delle Scuole 115, giocando con un pezzo di vetro si procurò una ferita lacero strappata al piede sinistro.

All'Ospedale la giudicarono guaribile in una decina di giorni.

### Infortuni sul lavoro

**La giovane Firmina Manzani di Giuseppe d'anni 15 da Feletto Umberto, cadendo malamente presso la ditta Bonifacio Rizzani si procurò la probabile frattura dell'olecrano sinistro e delle contusioni all'addome.**

**Fu giudicata guaribile in 30 giorni dal sanitario dell'Ospedale.**

* * *

**Tale Vittorio Di Grazia di Domenico di anni 20, dimorante in via Salcano 42, lavorando per la ditta Gobetti nel torrente Torre si procurò una ferita lacero contusa al dorso della mano sinistra.**

**All'Ospedale fu giudicato guaribile in 10 giorni salvo complicazioni.**

### A proposito di una contravvenzione

Abbiamo annunciato, ancora sabato scorso che la Ditta Giovanni Dal Dan, esercente la linea automobilistica Udine-Grado, era posto in contravvenzione perchè il conducente dell'auto non portava il berretto di prescrizioni.

Ora la notizia va rattificata in questo senso: che la contravvenzione, sollevata dal Circolo Ferroviario d'ispezione di Trieste, non lo fu contro la Ditta Giovanni Del Dan, ma contro il conducente stesso, a nome di Alberto Trentin, il quale, certamente per il caldo, s'era levato il berretto.

### Contravvenzioni

Gli agenti della Società Zoofila, hanno elevato contravvenzione a certi Giovanni Botto fu Domenico, ed Edoardo Saccavini carrettiere da Remanzacco.

Il primo, pescivendolo da Marano, fu sorpreso a Sclaunicco, mentre veniva in città con un carico di pesce.

Il somaretto attaccato al carro era privo di ferri e non poteva reggere alla fatica. Il secondo fu sorpreso sul cavalcavia di fuori porta Aquileia, mentre sferzava in modo inumano due cavalli.

### Protrazione d'orario

I carabinieri hanno elevato contravvenzione per protazione di orario all'esercente Carolina Codognello fu Valentino, la quale teneva aperto l'esercizio alle ore 23.45.

### Schiamazzi in via Villalta

I carabinieri di Via Gemona, vennero ieri notte chiamati d'urgenza in via Villalta, ove un gruppo di giovinotti schiamazzano cantando a squarciagola canzoni oscene.

Essi son certi: Leone Turello di anni 26, Aldo Mauro di anni 27, Felice Pittoni di anni 20 e Renato Pittuello di anni 22. Vennero tutti denunciati per ubbriachezza molesta e ripugnante e per schiamazzi notturni,

zi notturni,

### Un udinese arrestato in un porto jugoslavo

Il valoroso e noto concittadino Renato Toselli, capitano di lungo corso, è stato alcuni giorni or sono arrestato in un porto Jugoslavo e tradotto alle carceri di Zagabria.

Sembra che il Toselli nel porto jugoslavo abbia sentito dileggiare l'Italia e abbia reagito energicamente.

### Muore per tetano

E' morto ieri all'Ospedale civile Francesco Zamparutti di anni 70, che vi era stato giorni fa ricoverato con sintomi di tetano traumatico, manifestatosi in seguito ad una ferita trascurata ad un piede.

### Cade da un albero

Il ragazzo Gino Donini di Giovanni di anni 9 da Moruzzo, cadde ieri da un albero fratturandosi la colonna vertebrale.

All'Ospedale lo giudicarono guaribile in 60 giorni salvo complicazioni.

### Ragazzetto scomparso

**Si prega chi avesse incontrato o veduto un bambino di nome Mario, di anni 12, abito tela a righe bianco-bleu, capelli foiti, dare subito informazioni a Umberto De Faccio, fotografo, Udine.**

### Infortunio sul lavoro

**Il muratore Angelo Bulfone fu Antonio, di anni 53, dimorante in viale Vat N. 47, lavorando presso la ditta Agosti si procurò una congiuntivite traumatica che all'Ospedale giudicarono guaribile in una decina di giorni.**

### Rubava carbone in ferrovia

**Gli agenti di P. S. di servizio alla Stazione ferroviaria sorprendevano ieri allo scalo merci certo Asco Degano di Romano di anni 28 mentre stava rubando carbone. Il Degano venne tratto in arresto e passato alle carceri.**

### Vecchio investito da un automobile e ricoverato in Ospedale

**Ieri sera a Chiasellis è avvenuto un grave investimento automobilistico. Una macchina pilotata da certo Giordano Beltrame di Luigi da Mortegliano, travolgeva il vecchio G. B. Giusti fu Domenico di anni 80, il quale nella caduta riportò la frattura del femore sinistro.**

**In gravi condizioni fu ricoverato all'Ospedale Civile.**

### Prove d'rrigazione a pioggia artificiale

**La Federazione Agricola del Friuli, in accordo colla Cattedra Ambulante di Agricoltura, farà eseguire oggi a Feletto di Bicinicco delle prove di irrigazione a pioggia artificiale.**

### Codroipo

**I FESTEGGIAMENTI DI ZOMPICCHIA**

Domenica prossima nella vicinissima frazione di Zompicchia, avranno luogo degli interessanti festeggiamenti nella ricorrenza della tradizionale sagra di San Pietro.

Il Gruppo sportivo di Codroipo organizzerà delle grandi manifestazioni comicosportive e comprenderà fra l'altro il primo Campionato ciclistico friulano di lentezza. Eccone il programma: Ore 16 corse nei sacchi; ore 16.30 corse delle cariole; ore 17 primo campionato ciclistico friulano di lentezza (ruota libera, freni esclusi); ore 18 corse con l'uovo; ore 18.30 corse con le candele, ecc. Tutte le gare saranno dotate di ricchi premi. Pure alle ore 16 su vasta piattaforma, avrà inizio un grande festival danzante con distinta orchestra, che suonerà per l'occasione scelti e nuovissimi ballabili.

Da Codroipo a Zompicchia e viceversa, saranno servizio giardiniere e autovetture. **Tutte le trattorie in detta occasione saranno provviste d'ogni conforto.**

# Taccuino del Pubblico

### Cambi del giorno

Ecco i cambi della giornata.

Francia 74.96 — Londra 92.79 — Zurigo 370 — Stati Uniti 19.09 — Marco germanico 4.54 3/4 — Scellino austriaco 2.6960 — Obbligazioni delle Tre Venezie 74.25 — Consolidato 85.05.

### Bollettino Metereologico

Il R. Osservatorio locale comunica la situazione di stamane alle ore 8.

Pressione a 0: 750.67 — Pressione al mare 761.28 — Temperatura 21.5 — Umidità nell'aria 84 — Direzione vento: sud-ovest — Tempo incerto — Temperatura delle ultime 24 ore: massima 25.0, minima 16.5.

### Programma della Radio

**SUPERTRASMISSIONI**

**Sabato 28 Giugno 1930**

GENOVA — Ore 21: Serata brillante - Grande orchestra.

BELGRADO — Ore 21: Concerto vocale dell'Ottetto accademico (10 canzoni slave)

PRAGA — Ore 19.30: *Una notte a Venezia*, operetta di Strauss (dallo Studio)

**Domenica 29 Giugno 1930**

GENOVA — Ore 20.40: *La Traviata*, opera di G. Verdi.

MILANO-TORINO — Ore 20.30: *Madama di Tebe*, operetta di C. Lombardo.

ROMA-NAPOLI — Ore 21.02: *Cristoforo Colombo*, dramma lirico di A. Franchetti.

FRANCOFORTE — Ore 19.30: *Aida*, opera in 4 atti di Verdi (dal Teatro Nazionale di Mannheim.

MONACO DI BAVIERA — Ore 20: *La principessa del Circo*, operetta di E. Kalmann.

BERNA — Ore 21: «Il segreto di Susanna», opera in un atto di Wolf-Ferrari.

AMBURGO — Ore 20: Concerto dedicato al musicista Millocker.

LYON-LA-DOUA — Ore 18.30: Concerto vocale di gala della vecchia canzone francese.

### Fiere e mercati della settimana

Lunedì 30 — Azzano X, Palmanova, Tolmezzo.

Martedì 1 luglio — Codroipo.

Mercoledì 2 — Latisana, Percotto, San Giorgio della Richinvelda.

Giovedì 3 — Cervignano, Sacile, Udine, Portogruaro.

Venerdì 4 — Gemona, San Vito al Tagliamento.

Sabato 5 — Pordenone, San Giorgio di Nogaro, Motta di Livenza.

### Farmacie aperte

Domani, domenica, resteranno aperte per il turno domenicale (dalle 8 alle 21) le seguenti farmacie:

Francescutti: via Pracchiuso — Manganotti: via Poscolle — Viviani: via de Rubeis — Zuccheri: via del Monte.

### Trattoria Comunale

Oggi, sabato, cena: Tortellini in brodo - Omelette a la confiture - Contorni.

Domani, domenica, pranzo: Gnocchi di patate al ragù - Uccelletti di vitello - Contorni.

### Musica in Piazza V. E.

Diamo il programma musicale che la Banda Presidiaria del Corpo d'Armata di Udine terrà in piazza Vittorio Emanuele domani dalle ore 21 alle 22.30:

1. Preite: *Casarano* (marcia [illegible]) — 2. Donizetti: *Lucia di Lammermoor* (atto quarto) — 3. Puccini: *Manon Lescaut* (atto quarto e finale terzo) — 4. Auber: *La muta di Portici* (sinfonia).

### Concerto della Banda di Nogaredo

**nella Piazzetta del Pozzo**

Domani domenica la Banda di Nogaredo di Prato, diretta dal prof. Cesare Liberale terrà il suo Concerto in piazzetta del Pozzo dalle ore 21 alle 22.30, col seguente programma:

1. Galgani: *La profuga triestina* - 2. Verdi: *Rigoletto* (atto II) - 3. Boito: *Mefistofele* - 4. Petrella: *Jone*, sinfonia.

### Un atto onesto

**Nel pomeriggio di ieri il signor Mario Avalli, impiegato comunale, ha rinvenuto nel suo tavolo d'ufficio il portafoglio del signor Giacomo Zanini, contenente documenti personali e 700 lire.**

**L'onesto funzionario lo depositò all'Economato Municipale dove il signor Zanini potè ritirarlo.**

**All'egregio sig. Avalli una viva lode.**

### MERCATI D'OGGI

**Piazza Venerio**

**VENDITA ALL'INGROSSO**

Per quintale: Pere 150 a 220 — Fichi [illegible] — Ciliegie 130 a 230 — Limoni 8 a 15 al cento — Capucci 30 a 40 — Erbette 50 a 60 — Verzuttini 20 a 30 — Cetrioli 100 a 150 — Armellini 300 a 350 — Fagiolini 80 a 150 — Fagioli da sgranare 170 a 180 — Patate 50 a 70 — Cipolle 40 a 50 — Insalata 30 a 40 — Spinaci 60 a 100 — Radicchio 40 a 100 — Piselli 130 a 170 — Pomidoro 180 a 200 — Zucche 40 a 50.

**Cereali**

**Piazza Venti Settembre**

Frumento nuovo 118-120-125 a 126 — Granoturco giallo 72 a 75; bianco 72 a 74 — Cinquantino 64 a 65 — Segala nuova 60 a 63 — Orzo nuovo da pilare 70 a 75.

**Foraggi**

**Braida Bassi**

Fieno dell'alta I qualità 21 a 24 — Fieno della bassa I qualità 19 22 — Paglia 18 a 20 — Strame 16-17.

**Legna e Carbone**

Legna faggio tagliata corta 10.50 a 12 — tagliata lunga 9.50 a 10.50 — Stanghe 7.50 a 9 — Carbone cannellino da 32 a 35.

**Bestiame**

**Piazza Mercato Nuovo**

**VENDITA AL MINUTO**

Per kg.: Pere 1.80 a 2.60 — Fichi 1.30 a 2.50 — Pesche 1.50 a 5.50 — Ciliegie 1.60 a 3 — Limoni 0.15 a 0.25 l'uno — Erbette 0.60 a 0.80 — Capucci 0.40 a 0.50 — Verzuttini 0.20 a 0.30 — Fagiolini 1.10 a 1.00 — Fagioli non sgranati 2.10 a 2.30 — Patate 0.60 a 0.80 — Cipolle 0.60 a 0.70.

# CRONACA PORDENONESE

## Pordenone

**CHIUSURA DELL'ANNO SCOLASTICO**

(27). — Ieri, giovedì, si è svolta la cerimonia del licenziamento degli alunni di queste Scuole Elementari. Il Direttore G. G. Croce per il Capoluogo ed il Direttore G. Sgolfo per le Rurali, passarono classe per classe, facendo la proclamazione dei promossi, incoraggiando i rimandati alla seconda sessione ed ammonendo i non promossi, ad essere più diligenti nel prossimo anno.

Riunite poi le scolaresche nei cortili delle rispettive sedi, i Direttori Croce nel Capoluogo e Sgolfo a Torre, la signorina Anna Basso a Borgomeduna e la signorina Zanelli Eva a Roraigrande, rivolsero brevi appropriate parole di affettuoso saluto e di esortazione a far onore alla Scuola in ogni contingenza con una condotta veramente esemplare.

La modesta e simpatica cerimonia si chiudeva con cori e sfilamento degli alunni davanti alla bandiera, facendo il saluto romano.

Nel Capoluogo la cerimonia rivestì particolare solennità con l'omaggio tributato dalle scolaresche al Monumento ai Caduti.

Ricordiamo che la mostra didattica sarà aperta al pubblico domenica mattina alle ore 9 e potrà essere visitata dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 20 fino a tutto giovedì 3 luglio.

All'Istituto Tecnico «Guido Monti» la cerimonia di chiusura dell'anno scolastico si terrà lunedì 30 corrente. Durante la stessa il Preside farà la relazione morale e proclamerà i promossi. Alla cerimonia sono pregati di intervenire i genitori.

**CORSO DI AGRICOLTURA AL SEMINARIO**

Nei giorni scorsi sono stati tenuti gli esami di agraria al Seminario Vescovile di Pordenone. L'insegnamento dell'agricoltura è stato iniziato nello scorso anno per lodevole iniziativa di S. E. il Vescovo di Portogruaro e del Rettore del Seminario. L'insegnamento è impartito da Monsignor Vidali, appassionato cultore delle discipline agrarie, che svolge un programma completo e sa infondere negli allievi la sua grande passione.

Agli esami hanno presenziato S. E. Monsignor Paolini, Vescovo di Portogruaro e il dott. Bubba, Reggente la Sezione di Cattedra Ambulante di Agricoltura di Pordenone. Tutti gli allievi hanno dimostrato di essersi dedicati con amore e passione allo studio.

Alla fine degli esami, il dott. Bubba ha espressa la sua viva soddisfazione per lo esito ottenuto compiacendosi coll'insegnante e con gli allievi, elogiando l'iniziativa presa nel Seminario di unire agli altri anche questo insegnamento pratico e continente.

Ha ricordato l'importanza dell'industria agraria in Italia, il ritmo del suo perfezionamento e il grande aiuto che il Clero può dare alla propaganda agraria.

S. E. il Vescovo Paolini ha chiuso il corso, incitando gli allievi a interessarsi all'agricoltura e del suo costante perfezionamento allo scopo di migliorare le condizioni economiche delle classi rurali. Ha messo in evidenza l'efficacia dell'esempio in campagna, ed ha auspicato all'avvenire della nostra Nazione.

**L'ASSEMBLEA DELLA SOCIETA' AGENTI**

L'altra sera, presso la sede sociale, si è radunata l'assemblea dei soci della Società Agenti, con l'intervento di un buon numero di soci e diverse adesioni per iscritto, in modo da avere la quasi totalità dei soci.

Fra i diversi oggetti discussi e approvati ricordiamo quello dell'aumento del contributo mensile da parte dei soci che venne portato a lire 5; resta però aumentato anche il sussidio giornaliero in caso di malattia, portato a 6.

**L'ORGANO DI SAN MARCO**

L'organo di San Marco in Pordenone venne costruito da Pietro Nachini di Venezia, allievo del Calido, nel 1749, ed ora un po' ampliato dal De Lorenzi nel 1850.

Tralasciando altri particolari tecnici che ai profani nulla dicono, riferirò sol tanto che tutto l'interno è in ottime condizioni. La parte fonica è pure ottima; specialmente il ripieno è dolcissimo; la meccanica è un po' rumorosa, [illegible] di tutti gli organi fabbricati in quell'epoca. La tastiera è leggerissima. Aggiungiamo che nei ricordi cronici dei Candiani sotto la data 1541 si trova: «Si delibera di acquistare un organo nuovo per la Chiesa di San Marco dando in cambio il vecchio». Ma sembra che la delibera non sia stata attuata immediatamente — perchè sotto l'anno 1593 troviamo: «Si delibera... che il nuovo organo venga collocato sopra la porta grande, di fronte al coro».

Nell'anno 1749, poi, la questione dell'organo si complica con quella del pulpito, dovendosi stabilire se il pulpito da farsi nuovamente per la Chiesa di S. Marco debba essere collocato lateralmente al Cornu Evangeli dell'altar maggiore ovvero alla colonna dove l'organo attuale, e si invitano i parrocchiani a dare il loro voto.

Un vero «referendum» dunque nel quale il voto doveva essere espresso con una pallottola da deporsi in uno dei due bossoli rosso l'uno e l'altro verde, a seconda del progetto che si voleva favorire. Il bossolo verde ebbe il maggior numero di voti e così l'organo nuovo venne collocato nel posto del vecchio in una delle due colonne.



**DECESSO DI UN EX GARIBALDINO**

A 83 anni è morto ieri sera l'ex garibaldino Antonio Mich, concittadino onesto, [illegible] molto stimato e benvoluto. La morte d'un [illegible] vegliardo che nella sua giovinezza fu tra i difensori della Patria, [illegible] fatto la campagna del Trentino nel 1866.

Ai congiunti le nostre condoglianze.

## Maniago

**GRADIMENTO REALE**

Per le fauste nozze principesche, il nucleo di Maniago degli Arditi d'Italia aveva mandato gli auguri alle Loro Altezze Reali con la propria fotografia in gruppo. In questi giorni al fiduciario sig. Natale Fontanini a mezzo del Generale Clerici, S.A.R. il Principe di Piemonte, ha fatto pervenire il ringraziamento per il gradito omaggio ed ha [illegible] tante sue fotografie quanti sono gli Arditi del gruppo.

**BICICLETTA IN VOLATA**

Ieri mattina il sig. Preste Rosa Fazzza entrato nel nostro Duomo, lasciava incustodita fuori della porta la propria bicicletta una nuovissima Bianchi. All'uscita la macchina aveva preso il volo. Il furto è stato denunciato.

**LA CORRIERA PER FRISANCO**

La comoda corriera che da ottobre fa servizio per Frisanco ha ora attuato l'orario estivo che permette di partire da qui alle 7.30 e di ritornare alle 19.35 dando così modo di poter passare una bella giornata in montagna.

Altrettanto dicasi per chi vuol scendere a Maniago, poichè parte alle 8.10 da Frisanco e risale alle 10.20.

La domenica e il lunedì poi, giorno di mercato, c'è una corsa facoltativa alle 13.30 in partenza da Maniago. Così in 25 minuti si può salire, con sole 5 lire andata e ritorno a 700 metri sul livello del mare e godere d'una aria saluberrima e d'un fresco delizioso fra piante verdi in quei luoghi incantevoli ma poco conosciuti che si chiamano Poffabro, Piano delle Merie, Fonte Giulia dalle gelide acque salutari. Per le comodità del nuovo servizio di corriera, per i prezzi miti, i posti panoramici il Comune di Frisanco dovrebbe essere fra i preferiti dai villeggianti.

**FURTI SACRILEGHI**

(27). I soliti ignoti sono entrati nella chiesa di Frisanco ed hanno scassinata la cassetta delle elemosine e rubato dell'oro alla Madonna per un imposto sulle 400 lire. Gli stessi passarono poi alla poetica chiesetta del Pian delle Marie, ma, per quanto scassinassero, non riuscirono ad aprire la porta. Visitarono poi alcune case al Pian delle Marie, quelle di Roman Ros Francesco, Roman del Prete, ecc.; ma dopo aver buttato sottosopra libri e cassetti ne andarono senza riuscire a far bottino.

La benemerita sta indagando perchè deve esserci una combriccola specializzata [illegible] del genere, che, tutti uguali nel metodo tentato [illegible] cucina per i balconi [illegible] chiusi, scassinamento di cassette delle elemosine) si ripetono con una certa frequenza in tutta la zona e nelle nostre parti.

## S. Vito al Tagliamento

**GIOCANDO**

Il bambino Falcomer Alessandro di Giuseppe di anni 6 ieri mentre stava giocando nell'Asilo infantile di Savorgnano, accidentalmente cadeva a terra in malo modo riportando la frattura radio-carpica sinistra. Per le necessarie cure venne trasportato in Ospedale dove venne medicato dal dott. Masotti che lo giudicò guaribile in 30 giorni.

## Spilimbergo

**INVESTIMENTO CICLISTICO**

L'altra sera a Valeriano due ciclisti, attraversando il paese a forte velocità, investivano il piccolo Luciano Snaidero di Antonio di anni 9, cagionandogli una ferita al braccio destro.

I due non si fermarono e fuggirono senza che nessuno abiba potuto identificarli.

**UN ARRESTO**

Nei pressi di Travesio due militi della Benemerita hanno arrestato il ventenne Umberto Valleruga che se ne tornava da una delle sue solite imprese notturne. Portato in caserma il Valleruga confessò la sua impresa: aveva svaligiata una piccola bottega di Sequals, e venne quindi tradotto alle carceri di Spilimbergo.

## Aviano

**IL DIRETTORE DEL CAMPO D'AVIAZIONE**

Da giorni ha preso possesso del suo ufficio, il nuovo comandante di questo importante campo d'aviazione maggiore cav. Gelmetti, ardimentoso ed eroico ufficiale, decorato al valore, il quale durante la guerra offrì preziosissimi servizi. Si ricorda che trasportò qui durante l'occupazione nemica le medaglie d'oro fratelli De Carli e De Carlo di Vittorio Veneto.

Al maggior Gelmetti, bella figura di ufficiale, la cittadinanza nostra orgogliosa di ospitarlo, gli rivolge il cordialissimo benvenuto.

# Cronaca Cividalese

## Cividale

**LA CONSEGNA DELLE DRAPPELLE ALLE CAMICIE NERE RIMANDATA**

L'Ufficio stampa del P.N.F. ci comunica:

Come preannunciato, domenica 29 doveva effettuarsi in forma solenne la consegna delle Drappelle alla I. Centuria e I. Compagnia delle Camicie Nere, con l'intervento dei Generale Liuizzi e Vernè.

Causa precedenti impegni dei valorosi Ufficiali, la cerimonia venne rimandata al prossimo settembre.

**CORPUS DOMINI A S. SILVESTRO**

Domenica 29 nella chiesa di S. Silvestro in Borgo S. Domenica si svolgeranno solenni festività religiose per il Corpus Domini e dopo questa verrà fatta la solenne processione cui parteciperanno i Balilla e le Piccole Italiane. Suonerà la Banda del Dopolavoro.

**I SOCI DELL'OPERAIA IN GITA**

La Direzione della Società Operaia con quest'anno riprende una vecchia usanza, quella di organizzare la gita sociale, che si effettuerà nel prossimo settembre a Tricesimo, ed alla quale potranno partecipare anche i non soci e simpatizzanti del vecchio Sodalizio.

La spesa individuale è di lire 20. Per comodità dei partecipanti, la Direzione della Società ha disposto che possono fin d'ora versare lire 2 settimanali o di lire 4 quindicinali presso l'ufficio di Direzione o al Collettore. Con le lire 20 è compreso il viaggio e il pranzo sociale.

Per i vincoli di cordialità fra consorelle e dato la lieve spesa, non dubitiamo chè numerosi saranno i partecipanti a questo simpaticissimo raduno Sociale.

**INCIDENTE AUTOMOBILISTICO**

Ieri mattina l'agricoltore Angelo Callini fu Francesco di anni 72 da Torreano, nei pressi di Felettig di Rubignacco venne investito da un'automobile guidata da tale Emilio Zuccolo di anni 31 da Padova.

Raccolto dalla medesima macchina fu portato all'Ospedale dove gli fu riscontrata la frattura della gamba sinistra oltre a varie contusioni.

Ne avrà per 60 giorni.

**AL LICEO GINNASIO**

Ammessi alla I. Ginnasiale: Bellina Ida, Bressani Pierina, Bilucaglia Mario, Celledoni Franco, Cosentino Vanda, Della Torre Cecilia, Pozzo Mario, Rebesco Ulderico, Rizzi Alda, Sgiarovello Lidia.

Ammesso alla 3. Ginnasiale: Fontanelli Duilio.

Ammessi alla 4. Ginnasiale: Braidotti Linda, Cirant Margherita, Crea Mario, Petrucco Antonio, Pizzutti Leonilde, Pizzutti Maria, Rienni Paolo, Tomassini Anteride, Zanuttig Erminio.

Ammessi alla 5. Ginnasiale: Antonelli Fortunato, Balbiati Giuseppe, Burovic Pietro, Catalani Elena, Della Pozza Luigi, Mazzolini Lorenzo, Molinari Otto, Munich Alberto, Rabuffi Giacomo, Senbla Manlio, Trainutti Luigi, Zanuttini Felice.

Ammessi alla prima liceale: Braidotti Ines, Franchi Agostino, Mesaglio Armida, Sbaiz Giuseppe, Scarbolo Giuseppe, Trevisan Giorgio.

**PROPRIETARI, FALCIATE LE ERBE A TEMPO**

Il Podestà avverte che dal 7 luglio al 4 agosto p. v. truppe dell'Esercito eseguiranno esercitazioni di tiro sul monte dei Bovi, sui monti Purgessimo e Plagnava e sui monti Forcis e Noss. Le truppe si accantoneranno sulle pendici orientali di monte dei Bovi, tra casa Rossi, casa Zenoni e casa Brosadola, nonchè nei pressi del serbatoio del Poiana, ad ovest della cava e della proprietà Brosadola.

Il Podestà invita perciò i proprietari delle suddette località a terminare il taglio delle erbe per il 7 luglio 1930 - VIII.

**LE TOMBOLE NOTTURNE**

Come altre volte, anche quest'anno la tombola a beneficio della Congregazione di Carità verrà estratta domenica 6 luglio alle ore 21.30 anzichè alle 19, e questo per facilitare il concorso di forestieri i quali possono concorrere alla fortuna. I premi sono i seguenti: I. tombola lire 1000; II. tombola lire 300; cinquina lire 200; cartella vergine lire 50.

Nel pomeriggio si terranno concerti bandistici e alla sera, in Piazza Paolo Diacono, il tradizionale festival danzante con l'orchestra del S.V.O.F. diretto dal M. G. Tomasig.

La Società Veneta gentilmente ha concesso un treno speciale in partenza da Cividale a Udine alle ore 23.30.

**CINE CORTE**

Questa sera sabato e domani domenica al Cine Corte verranno proiettate interessanti spettacoli cinematografici, con accompagnamento di orchestra.

**LAVORI ARTISTICI**

Per interessamento delle locali Autorità e della R. Soprintendenza di Belle Arti di Trieste, si riprendono i lavori di restauro dell'antica chiesa di S. Biagio presso il Tempietto Longobardo, dopo le scoperte del 1926. Ora è la volta della facciata.

In pari tempo la detta Sopraintendenza segue a ridurre due saloni presso il campanile del Duomo pei suoi usi: dicesi, come museo religioso.

## S. Pietro al Natisone

**FESTIVAL DANZANTE**

Domenica 29, per la tradizionale festa in questo Capoluogo, alla sera sul Viale Azzida non mancherà il festival danzante con l'orchestra del S.V.O.F. diretta dal M. G. Tomasig. La Direzione della Ferrovia Cividale-Caporetto attiverà per domenica diversi treni speciali

## S. Giovanni al Natisone

**FESTEGGIAMENTI**

Nella frazione di Delegnano, per la festa annuale, domenica 29 corrente mese, oltre ad altri festeggiamenti, (corse nei sacchi, gara ciclistica e la popolare cuccagna) si terrà un grandioso ballo con la orchestra del S.N.O.F. diretta dal signor [illegible] Agostino.

## Dolegnano

**INFORTUNIO**

Bosco Tullio, operaio della ditta Savio Antonio fabbrica di sedie, mentre lavorava alla trafila restò colpito alla mano destra da un pezzo di legno che gli produsse un ascesso traumatico.

Fu curato dal dott. Nardi a S. Giovanni al Natisone, che prognosticò la guarigione in giorni 10 circa.

## Bicinicco

**PRO CHIESA PARROCCHIALE**

(u.p.) Il signor Fabbro Felice Domenico in occasione dell'onomastico del fratello Giuseppe ha offerto lire mille al parroco per restauro della chiesa parrocchiale.

**IL SERVIZIO DI SEGRETERIA**

Il servizio di segreteria, dopo la riunione dei delegati dei comuni di Andreis e Barcis, è stato assunto dal signor Pietro Da Re, veterano dei segretari della Provincia.

## S. Odorico

**ESITO DEGLI ESAMI**

Nei giorni 23 e 27 corr. si svolsero gli esami di compimento nelle scuole elementari e l'esito non poteva essere migliore.

Una lode alla distinta signorina Augusta Cenacchi che seppe condurre con tenacia e con tanto affetto la scuola affidatele.

# Cronaca della Carnia

## Tolmezzo

**CHIUSURA DELL'ANNO SCOLASTICO**

Presenti tutte le autorità cittadine con a capo l'ispettore s.g. Marchetti, è stato chiuso oggi in forma solenne l'anno scolastico.

Alle ore 8 le scolaresche hanno sfilato in Piazza XX Settembre dinanzi la bandiera salutando romanamente, quindi si sono recate nella chiesa di Santa Caterina, per assistere ad una messa di ringraziamento terminata con un solenne Te Deum.

Durante la messa gli scolari hanno cantato preghiere imparate a scuola.

Mons. Ordiner ha rivolto ai fanciulli un appropriato discorso, invitando i giovani a ringraziare Iddio e ad avere un pensiero di riconoscenza verso i loro superiori, domestici e scolastici, che a loro dedicano tutte le loro cure. Li esortò a mantenersi buoni e ubbidienti per diventare cittadini degni della Patria nostra.

Al buon bidello che quest'anno si trasferisce altrove e che ha tenuto le scuole con molto senso del dovere, alunni e maestri dolenti di perderlo, hanno fatto una bella dimostrazione offrendogli un segno tangibile della loro riconoscenza.

**MONTICAZIONE TORELLI**

Il Comitato Zootecnico Carnico informa che la monticazione dei tori e torelli da razza sulla malga Tarondut, si effettuerà il giorno 7 luglio e che la presentazione dei soggetti ritenuti meritevoli del [illegible] deve farsi nelle ore antimeridiane dello stesso giorno.

## Ampezzo

**GIURAMENTO DEI MAESTRI**

Venerdì mattina alla presenza del segretario politico sig. Minciotti, del segretario Comunale sig. Grillo e del Direttore didattico sig. Rigo, presso la sede del P. N. F. ha avuto luogo il giuramento dei maestri.

Terminata la cerimonia venne offerto un rinfresco al Caffè Nuovo.

## Raveo

**Compaesana che si e' fatta onore**

(26). — Ieri, dopo 40 anni di insegnamento nel Comune di Prato Carnico, la maestra Maria Ariis è tornata al suo paese natio festeggiatissima da tutta la popolazione. Profusione di fiori e di auguri.

All'arrivo, i Balilla e le Piccole Italiane cantarono un inno composto dagli insegnanti del paese e dedicato alla festeggiata.

Il Balilla Giovanni De Marchi disse, con molta grazia, il benvenuto alla maestra, la quale ringraziò commossa e distribuì ai piccoli dolci.

La sera poi le autorità di Prato Carnico e di Raveo e gli amici della signora maestra si riunirono per una cena in suo onore.

Notammo: di Prato il Podestà Olimpio Roia, il segretario politico Gillo Agaro, il dott. Marini, il maestro Bus. — Di Raveo: il rev. Parroco don Giorgis, il sac. Luigi Bonanni, il Podestà dott. Bonanni, il segretario comunale sig. Giusto e la figlia signorina Angelina, i signori Luigi Vriz e Mini Bonanni insegnanti, Silvio Pecol, Serafino Bonanni e Giovanni Vriz.

Molti furono i brindisi. Parlò prima il Podestà di Raveo dicendo che il Comune è ben onorato di una figlia si benemerita e ringraziando le autorità di Prato per [illegible] dimostrazione di affetto e di riconoscenza [illegible] scorsa in occasione della consegna della medaglia d'oro.

Poi dissero bellissime parole d'encomio il [illegible], il maestro Bus e il Rev. Parroco [illegible] indovinatissimi versi da lui composti.

La lieta serata restrà per sempre nella mente di chi vi partecipò per quella cordiale famigliarità che regnava sovrana.

Maria Ariis, non ti dispiaccia lasciare gli amici di lassù che qui ritorneranno ancora a farti festa. Noi paesani che ti abbiamo veduta partire giovinetta [illegible] le tue virtù [illegible] e [illegible] proveremo [illegible] ai nostri figli. Così la tua scuola continuerà nel [illegible] paese esempio sublime di sacrificio e di virtù.

## Ravascletto

**L'ALLARGAMENTO DELLA STRADA RAVASCLETTO-CIAMPEI**

Il nostro podestà nobile Barnaccetto, per rendere più facile e sicura la viabilità e anche per dare occupazione ai nostri bravi operai, ha deliberato l'allargamento della strada Ravascletto-Ciampei.

Il lavoro verrà eseguito su progetto dell'ing. Calligaris, richiedendo la spesa di L. 71.700.

Appaltatrice del lavoro sarà la ditta Da Pozzo Pietro, che ha portato il ribasso sul [illegible] d'asta del 14.67 per cento.

## Tarvisio

**GENEROSA ELARGIZIONE**

Il R. Provveditore agli Studi comm. Gaetano Gasperoni ha elargito a beneficio della locale Opera Nazionale Balilla L. 1000.

L'Istituzione beneficiata ringrazia l'illustre gerarca della Scuola Veneta.

## Chiusaforte

**LA NOMINA DEL COMMISSARIO PREFETTIZIO**

S. E. il Prefetto ha nominato nella persona del dott. Jarabek [illegible] Commissario Prefettizio del Comune di Chiusaforte. All'egregio funzionario il nostro benvenuto.

## Andreis

**NOZZE D'ORO**

L'altro giorno i coniugi Maria Bucco e Albino De Zorzi hanno festeggiato nell'intimità famigliare le loro nozze d'oro. Alle felicitazioni che giunsero ai due vecchietti da ogni parte, uniamo le nostre.

## S. Giorgio di Nogaro

**DUE VITELLI UCCISI DAL FULMINE**

L'altra notte un fulmine, caduto durante un temporale in una stalla della tenuta Carino, ha ucciso due vitelli.

**ARRESTI PER FURTO**

Tali Luigi Di Bert di Giuseppe, Marcantonio Di Bert di Leonardo e Moro Schiff di Pietro, furono l'altra notte arrestati dai R. CC perchè sorpresi a far bottino di ciliegie su alberi di altri proprietari.

Dirett. resp. DOMENICO DEL BIANCO
Tipogr. Dom. del Bianco e Figlio - Udine

# AVVISI ECONOMICI

**Cercate un posto? Avete da affittare qualche appartamento? Vendete un oggetto di cui intendete privarvi? Ricevere e impartire lezioni? Servitevi sempre dei nostri efficacissimi**

**SMARRIMENTI**

**SMARRITO** orologio argento da polso. Farà opera buona chi lo porterà all'Unione Pubblicità It. Via Manin 10, Udine.

**DOMANDE D'IMPIEGO**

**IMPIEGATO** ottime referenze offresi eventualmente ore giornaliere verso mite compenso per disbrigo contabilità corrispondenza lingua italiana tedesca, dattilografia, paghe operai ecc. Offerte Cassetta N. 15 Unione Pubblicità Italiana Udine.

**OFFERTE D'IMPIEGO**

**MODISTE** capaci ottime referenze cercasi Destefani Viale Venezia 56.

**RAGAZZETTA** bella presenza volonterosa imparare modista e servizi famiglia cercasi Destefani, Viale Venezia 56.

**FITTI**

**AFFITTASI** Piazzale 26 Luglio piano rialzato sette ambienti uso uffici. Scrivere Cassetta 14 Unione Pubblicità, Udine.

1° luglio affittasi appartamentino civile vicino stazione a coniugi soli. Rivolgersi Cassetta 16, Unione Pubblicità Udine.

**FAMIGLIA** professionista cerca appartamentino civile centrale. Scrivere o rivolgersi Cassetta 18 Unione Pubblicità Udine.

**VASTO** locale uso industriale o magazzino [illegible] abbondante affittasi. Rivolgersi Cassetta 19 Unione Pubblicità, Udine.

**COMMERCIALI**

**VENDESI** motoretta Alfa Norman 175 in ottime condizioni. Rivolgersi Via Savile 15, Udine.

**SAPONE** Marca Sirio in vendita esclusivamente dalla ditta Sferragatta e C. Udine.

**VENDESI** casa vani 6 più servizi scoperto mq. 600 vicino tram villa nuova vani 12 scoperto mq. 1200. Scrivere Cassetta 20 Unione Pubblicità Udine.

**PERIFERIA** terreno fabbricabile a lire 10 e 15 al mq. Comodità tram. Scrivere Cassetta 21 Unione Pubblicità Udine.

**SOCIETA'** industriale cerca signorina dattilografa, bella calligrafia. Presentarsi Sifea, Palazzo Adriatica Via Rauscedo.

Per avere copie del giornale inviare richiesta accompagnata dal relativo vaglia alla Amministrazione del Giornale.